

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5[^] GH -

COMPOSTA DA:

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA & MARKETING (5[^]G)

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (5[^]H)

ANNO SCOLASTICO 2022-23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DELL'AREA COMUNE AI DUE INDIRIZZI	
Lingua e letteratura italiana/Edu.Civica	Prof.ssa ROSSELLA NUTINI
Storia/Edu.Civica	Prof.ssa ROSSELLA NUTINI
Matematica/Edu.Civica	Prof.ssa RAFFAELLA PETTI
Scienze Motorie/Edu.Civica	Prof.ssa ROSETTA GUERRISI
Religione cattolica (Attività alternative)/Edu.Civica	Prof.ssa TERESA BONANNI
Docenti di Indirizzo AFM AMMINISTRAZIONE/FINANZA/MARKETING	
Economia aziendale/Edu.Civica	Prof. MICHELE GERONI
Diritto/Edu.Civica	Prof.ssa SIMONA PIERI
Economia politica/Edu.Civica	Prof.ssa SIMONA PIERI
Inglese/Edu.Civica	Prof.ssa ELISABETTA CAPITELLI
2 [^] lingua Spagnolo/Edu.Civica	Prof.ssa MARIA ROSARIA ELENA MARSILIO
Docenti di Indirizzo SIA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
Informatica/Edu.Civica	Prof. LEOPOLDO ABBATEGGIO
ITP – Informatica	Prof. MARIO IORFIDA
Economia aziendale/Edu.Civica	Prof. ANTONIO MAINOLFI
Economia politica/Edu.Civica	Prof.ssa ANNALISA VICARIO
Diritto/Edu.Civica	Prof.ssa ANNALISA VICARIO
Inglese/Edu.Civica	Prof.ssa ANNA PINTO

COMMISSIONE D'ESAME 5GH

Materia	Docente	Docenti AFM	Docenti SIA
Lingua e Letteratura Italiana	Esterno	XX	XX
Economia Aziendale	Interno	Prof. Michele Geroni	Prof. Antonio Mainolfi
Lingua Inglese	Esterno	XX	XX
Matematica	Esterno	XX	XX
Diritto/Economia Politica	Interno	Prof.ssa Simona Pieri	
Spagnolo	Interno	Prof.ssa Maria Rosaria Elena Marsilio	
Diritto/Economia Politica	Interno		Pro.ssa Annalisa Vicario
Informatica	Interno		Prof. Leopoldo Abbateggio

Dirigente scolastico
prof. Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 45 del 09.03.2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PROFILO DELL'INDIRIZZO AFM/SIA

Il profilo dell'Indirizzo economico Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per lo studio dei fenomeni economico-aziendali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi informativi aziendali, dei prodotti assicurativi e finanziari, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Alle competenze dell'ambito professionale specifico, si aggiungono quelle informatiche e le competenze linguistiche, con lo studio di due lingue straniere.

Lo studente al termine del percorso di studio sarà in grado di:

- Conoscere i fenomeni economico-aziendali.
- Applicare la normativa civilistica, commerciale e tributaria.

- Gestire nei sistemi aziendali l'amministrazione e la contabilità con strumenti informatici.
- Organizzare e gestire, anche in lingua straniera, la comunicazione aziendale e il marketing.

Al termine del primo biennio comune, lo studente, ha la possibilità di scegliere tra due articolazioni:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)**
- **Servizi Informativi Aziendali (SIA)**

Articolazione AFM

Nel triennio, gli ambiti specifici che qualificano il profilo del corso Amministrazione, Finanza e Marketing sono:

- L'economia aziendale (organizzazione, amministrazione, contabilità e innovazione aziendale).
- Le materie giuridiche, economiche e tributarie (diritto civile, commerciale e pubblico, economia politica e scienza delle finanze).
- Le due lingue straniere (lingua inglese obbligatoria e seconda lingua a scelta tra francese e spagnolo).
- L'informatica (due ore settimanale dalla classe prima alla classe quarta).
- Nell'ambito dei PCTO, gli studenti delle classi 5^e hanno la possibilità di partecipare al progetto "Business Plan" che consiste nel progettare un'impresa partendo da un'idea (start up)

Articolazione SIA

Questa articolazione è finalizzata a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Gli ambiti specifici che qualificano il profilo del corso Sistemi Informativi Aziendali sono:

- L'economia aziendale (organizzazione, amministrazione, contabilità e innovazione aziendale).
- Le materie giuridiche, economiche e tributarie (diritto civile, commerciale e pubblico, economia politica e scienza delle finanze).
- Le due lingue straniere (lingua inglese obbligatoria per cinque anni e seconda lingua a scelta tra francese e spagnolo fino alla classe terza).
- L'informatica (sensibilmente potenziata: 4 ore nella classe terza e 5 ore nella classe quarta e quinta).

QUADRO ORARIO AFM

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio (comune a tutti)		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I. (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE SIA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio (comune a tutti)		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

A) PROFILO DELLA CLASSE

La Prof.ssa Rossella Nutini, docente di Lingua e Letteratura Italiana e Storia, è stata la Coordinatrice della classe per tutto il triennio. La Coordinatrice redige il presente documento con la collaborazione dei Docenti del CdC.

A1. Presentazione della classe

La classe 5 GH è composta da 27 persone, 12 femmine e 16 maschi; uno studente ha abbandonato gli studi nel mese di ottobre 2022 per il trasferimento in altra città della sua famiglia.

La classe è composta da 2 indirizzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing che comprende 14 studenti/studentesse:

NOME	COGNOME
ANNAMARIA	ANGELINI
MARTINA	BARTOLETTI
CHIARA	BARTOLONI
OMAR JESUS	BLAS PANDURO
MATTEO	BUCCO
GREGORIO	CAPPELLI
EDOARDO	DI FUSCO
DAVID	FREDDUCCI
NADIA	GUGA
CHIARA	MAGHERINI
TOMMASO	MARETTI
SAMUELE	NOFERINI
GINEVRA	SANTELLI
GIOVANNI	SOLE

- Sistemi Informatici Aziendali che comprende 13 studenti/studentesse:

NOME	COGNOME
GINEVRA	BARTOLONI
PIETRO	BERTINI
SAMUELE	CECCONI
GLORIA	CERBAI
SIMONE	FABBRI
DANIA	FILIPPONI
GIULIA	GRAZIANI
JENNY	GUCCI
ALESSANDRO	NATI
DIEGO	PINI
LORENZO	PINI
LAURA	RAPAJ
ANDREJ BOGDAN	VICOL

Nella classe ci sono studenti che seguono un percorso specifico riferito alla Legge 8 ottobre

2010, n. 170, come sarà specificamente indicato più avanti, e uno studente che segue un percorso specifico riferito alla suddetta Legge e alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

Sono presenti due studenti atleti che beneficiano delle opportunità didattiche previste del PFP. In questo anno scolastico sono stati inseriti i seguenti alunni:

- uno studente ripetente proveniente da un'altra scuola (privata), ma che precedentemente aveva frequentato alcune classi del biennio del nostro Istituto;
- uno studente e una studentessa ripetente

La classe si presenta di fatto costituita da due gruppi distinti rappresentati dai due diversi indirizzi. Nel corso del triennio il CdC ha svolto varie azioni affinché si potesse formare un gruppo classe mediamente coeso, collaborativo e rispettoso delle esigenze di tutti. Purtroppo, non sempre questa dimensione relazionale si è realizzata. In generale la classe appare costituita da vari gruppetti diversificati che agiscono in una dimensione di relazionale abbastanza individualistica, scarsamente collaborativa seppur non manifestando apertamente particolari contrasti o scontri.

Certamente i due anni trascorsi quasi per intero in DDI a causa della pandemia non hanno favorito la costruzione di rapporti relazionali più collaborativi e reciprocamente stimolanti.

Ci sono alcuni studenti che per motivi familiari soprattutto in questo anno scolastico, nel fine settimana svolgono dei lavori saltuari; alcuni studenti sono atleti semi/professionisti e di conseguenza sono sottoposti a un regime di allenamento abbastanza pesante.

Durante questo anno scolastico si sono registrate per molti studenti (la maggioranza) vari periodi/giornate di assenze, come pure è diffuso l'atteggiamento di entrare in ritardo o uscire in anticipo. Infatti, alcuni studenti hanno superato il numero di assenze consentito sia dalla normativa vigente che dal Regolamento d'Istituto.

In generale lo studio è svolto per il minimo essenziale in quasi tutte le discipline; c'è un piccolo gruppo di studenti/studentesse che ha sempre svolto i compiti loro assegnati in modo serio e costruttivo, imparando con il massimo dell'impegno e questo gruppo ha raggiunto buoni risultati, ma non è stato capace di trainare anche gli altri verso una maggiore partecipazione alle lezioni; pochi sono gli studenti/studentesse che manifestano curiosità e interesse verso i vari contenuti offerti dalle discipline dei due indirizzi. Al termine di questo anno ci sono ancora studenti con lacune anche gravi in varie discipline e con un ritmo di apprendimento abbastanza lento. L'approfondimento e la ricerca critica anche personale sono

scadenti in generale e portati avanti solo dal solito gruppo ristretto di persone. Il CdC ha tentato ripetutamente e con varie strategie a sollecitare impegno, interesse e curiosità verso le attività didattiche proposte, ma le risposte sono state superficiali e saltuarie.

La classe in generale giunge alla soglia dell'esame di Stato con una preparazione di livello BUONO per un numero limitato di persone, la maggior parte ha una preparazione SUFFICIENTE, e vi sono alcuni studenti con una preparazione gravemente INSUFFICIENTE in alcune discipline.

A2. Storia del triennio della classe

La classe 5 GH si è formata nell'a.s. 2020-2021 dopo il primo momento grave della pandemia; la prima parte dell'anno scolastico di inizio triennio è stato caratterizzato dal proseguimento della didattica digitale integrata. La classe è stata formata subito con i due indirizzi AFM e SIA. Il periodo di DDI non ha favorito lo sviluppo delle competenze delle discipline con aspetti pratici nei due indirizzi, dal momento che le attività di laboratorio e di PCTO sono state fortemente limitate.

Nel passaggio dalla classe 3[^] alla classe 4[^] non ci sono state “non ammissioni alla classe successiva”, ci sono stati però dei debiti recuperati nella sessione di settembre 2021.

Lo svolgimento delle attività durante l'a.s. 2021-2022 è stato caratterizzato dal rientro in classe seppure con le modalità di distanziamento; la classe ha ricominciato un percorso di attività extracurricolari e di PCTO seppur inferiore a quanto previsto.

Nel passaggio dalla classe 4[^] alla classe 5[^] ci sono state 4 non ammissioni alla classe successiva.

A3. Continuità didattica del triennio

Il CdC della classe 5GH ha avuto nel corso del triennio molte variazioni; hanno avuto continuità didattica i docenti Prof/Prof.ssa: Nutini (coordinatrice), Capitelli (Inglese AFM), Marsilio (Spagnolo), Geroni (Economia Aziendale AFM), Mainolfi (Economia Aziendale SIA nelle classi 4[^] e 5[^]), Pieri (Diritto/Economia Politica AFM nelle classi 4[^] e 5[^]), Bonanni (Religione), Abbateggio (Informatica classi 4[^] e 5[^]).

In particolare, si sottolinea che durante la classe 4[^] sono mancate molte ore di insegnamento della disciplina “Matematica” per assenza del docente; il docente incaricato è arrivato a quasi metà dell'anno scolastico 2021/2022 e quindi la programmazione prevista è stata fortemente ridotta.

La Docente di Matematica, che ha conosciuto la classe solo nel presente anno scolastico, ha dovuto svolgere un percorso di recupero dei contenuti dell'anno precedente, prima di dare seguito alla programmazione della classe quinta.

Durante il presente anno scolastico i docenti sono stati nominati e quindi presenti fin dall'inizio; non si sono registrate *vacatio* didattiche.

A4. Situazioni particolari:

Nella classe sono presenti studenti e studentesse che utilizzano l'applicazione delle seguenti normative:

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012

uno di questi studenti beneficia anche di un PFP in quanto studente/atleta. Il quadro generale relativo all'andamento di questi studenti e studentesse viene illustrato in un documento/relazione riservato allegato al presente atto e a disposizione della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

B1. Obiettivi prefissati

OBIETTIVI TRASVERSALI (Comuni a entrambi gli indirizzi)
<ul style="list-style-type: none">• puntualità, rispetto degli orari e degli impegni;• correttezza nei rapporti con gli altri e riconoscimento del ruolo degli adulti;• rispetto delle scadenze prefissate e precisione nel lavoro;• efficace organizzazione del lavoro scolastico;• consapevolezza della propria persona in rapporto all'ambiente;• rispetto dell'ambiente scolastico;• inserimento in modo appropriato in una discussione collettiva;• rispetto delle opinioni altrui;• riconoscimento e l'acquisizione del valore della legalità;• sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri;• contributo personale al lavoro di gruppo;• capacità di attivare processi di valutazione ed autovalutazione;• acquisizione di un corretto ed efficace metodo di lavoro e di studio;

B2. Obiettivi raggiunti

Il CdC ha inteso lavorare affinché lo studente/la studentessa fossero in grado di:

1. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)
2. "Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
3. "Negoziazione" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo
4. "Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative
5. "Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti da un numero ristretto di studenti/studentesse; la maggior parte della classe ha raggiunto solo alcuni degli obiettivi proposti.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle discipline che sono stati raggiunti dall'insieme della classe, si rimanda all'allegato A sottoscritto da ogni Docente dove per ogni disciplina sono indicati i risultati ottenuti e quali obiettivi sono stati raggiunti.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

C1. Metodologie e strategie

Tutti i Docenti del CdC hanno attuato una metodologia didattica di istruzione/formazione, nelle rispettive discipline, che ha tenuto conto di offrire un "tempo Scuola" ricco e interessante. Di conseguenza, le tecniche di insegnamento sono state varie, hanno tenuto conto dei vari momenti dell'anno scolastico, dell'importanza dei temi da trattare, e della disponibilità della classe.

In particolare, si sono usate le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate;
- Analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi;
- Letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati;
- Attività laboratoriali;
- Attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi;

- Impresa simulata (indirizzo SIA),
- Impresa simulata (indirizzo AFM).

C2. Strumenti

Gli strumenti usati durante le lezioni sono stati:

- Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense;
- Appunti; dizionari e opere enciclopediche;
- Materiali audio/video;
- Codice Civile;
- Costituzione;
- Software XAMPP; software di Geometria dinamica;
- Laboratori disciplinari;
- Visite didattiche

C3. Tipologia delle verifiche

Tutti i Docenti del CdC hanno attuato le seguenti strategie di verifiche:

- a) Informare adeguatamente la classe sulla data e sui contenuti della verifica;
- b) Non sovrapporre più verifiche nello stesso giorno;
- c) Verifiche orali programmate;
- d) Uso delle griglie d'Istituto per la valutazione nelle simulazioni

Le tipologie di prove sono state:

- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta singola;
- produzione di elaborati e artefatti;
- relazioni;
- prove strutturate a tipologia mista;
- prove pratiche e soluzione di problemi;
- verifiche orali.

C4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il secondo quadrimestre per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Economia Aziendale.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

D1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e auto valutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti tecnici è di almeno 150 ore, ma i due gruppi costituenti la classe 5 GH hanno svolto attività di PCTO per un numero superiore di ore.

D2. Fasi del processo di PCTO:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.

- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso
- Valutazione:
 - Valutazione del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo
 - Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico
 - Autovalutazione dello studente
 - Valutazione del tutor scolastico

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

In questo settore il CdC ha scelto di far partecipare la classe a un breve percorso di 5 ore su piattaforma We school – app. Green marketing. Si è trattato di seguire delle attività online sul tema del GREEN MARKETING o Marketing sostenibile in collaborazione con l'Università di Torino. Scopo dell'iniziativa è stata quello di progettare una pubblicità green e sostenibile riguardo a un prodotto pensato progettato e realizzato nell'ambito di una start-up.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio la promozione dell'Educazione Civica ha coinvolto, con lezioni concordate, quasi tutto il CdC.

La classe nelle sue due componenti ha sviluppato un percorso di EC superiore a 33 ore/anno;

nella programmazione sono stati seguiti gli obiettivi previsti nell'allegato al Ptof dell'Istituto relativi alla materia in oggetto. Tali obiettivi fanno riferimento alla L. 20 Agosto 2019 n.92. In particolare, vengono per ciascuno dei tre assi (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Competenza digitale) individuati i seguenti obiettivi:

F.1 COSTITUZIONE:

Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana

- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale
- Promuovere una cultura fondata sulla parità di genere
- Contestualizzare storicamente il ruolo delle Istituzioni, mettendo in relazione le dinamiche antropologiche e i relativi cambiamenti culturali e ambientali nel tempo

F.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

- Promuovere una nuova etica ambientale e produttiva
- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Saper individuare le conseguenze sulla salute e sull'ambiente di un'industria ecologicamente non sostenibile
- Promuovere conoscenze, comportamenti e pratiche di riduzione dell'impatto economico e produttivo sulla natura e sulle sue risorse.
- Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale

F.3 COMPETENZA DIGITALE

- Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sono stati previsti nella programmazione le seguenti attività di approfondimento nelle materie di Italiano e Storia, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Spagnolo, matematica e informatica.

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione, finalizzate all'acquisizione delle competenze civiche sono stati in particolar modo analizzati

- La Costituzione italiana e i principi fondamentali
- La Costituzione italiana: gli organi dello Stato
- La storia dell'integrazione dell'Unione Europea e le Istituzioni dell'UE (all'interno del progetto Epas)
- Giornata mondiale per l'abolizione della violenza sulle donne
- Storia dell'emarginazione femminile
- Le suffragette
- Legalità: Falcone, Borsellino e Peppino impastato
- Discriminazione razziale – Politiche di - Shoah

(Le lezioni sono state svolte dai docenti di Diritto, Italiano e Storia, Economia Aziendale SIA)

F.4 L'ECONOMIA CAPITALISTICA IN CRISI

a) l'economia nella Costituzione (ai fini dell'illustrazione del tema della solidarietà economica).

b) economia, economia capitalista, il PIL, lo stato industriale e il consumismo

c) problemi irrisolti derivanti dall'economia capitalista

F.5 LA NUOVA ECONOMIA: SOSTENIBILE, ETICA, PARTECIPATA

d) tentativi d'uscita dalla crisi del capitalismo e verso cosa

e) l'economia civile di Antonio Genovesi

F.6 ALLA RICERCA DI UN POSSIBILE FUTURO

f) l'economia civile oggi

g) la felicità e il denaro: il paradosso di Easterlin e gli indicatori di benessere

h) la decrescita felice (per una società sobria e conviviale)

i) conclusioni piene di interrogativi

(Le lezioni sono state svolte dal docente di economia Aziendale AFM)

F.7 LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, RISCHI

F.8 LE BIOTECNOLOGIE

(Le lezioni sono state svolte dal docente di economia Aziendale AFM)

F.9 AGENDA 2030, GIORNATA DEDICATA PREVISTA DALL'ISTITUTO

La classe parteciperà alle attività previste in questo settore il giorno 6 giugno 2023.

F.10 MISURARE LE DISUGUAGLIANZE, L'INDICE DI GINI (docente di Matematica)

F.11 LO SPID, LA POSTA CERTIFICATA, LA CRITTOGRAFIA SIMMETRICA E ASIMMETRICA (docenti di informatica)

Gli studenti hanno dimostrato di possedere le seguenti competenze essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla governance della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico la classe ha acquisito conoscenze e competenze nei settori:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Alterità, relazione e partecipazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo.

Negli allegati relativi al lavoro svolto da ogni Docente sono dettagliate le attività di Educazione Civica.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte simulazione d'esame sia per la prima prova che per la seconda.

In particolare, per la prima prova sono state svolte 3 simulazioni – 28 novembre 2022 – 24 febbraio 2023 – 3 maggio 2023.

Le simulazioni hanno seguito in modo pedissequo quanto avviene all'esame di Stato; la prova prevedeva quindi un plico, affidato a ogni studente, contenente testi per svolgere tutte le tipologie letterarie previste dalla normativa (Tip. A – testo poetico e testo narrativo – Tip. B – vari testi secondo gli diversi settori – Tip. C – 2 prove).

Le simulazioni della seconda prova sono programmate nel numero di 2 (due); la prima si è svolta il 18 aprile 2023 mentre la seconda è fissata per il giorno 23 maggio 2023.

H) PROVE INVALSI

Le prove INVALSI (Italiano/Matematica/Inglese) sono state svolte dall'intera classe nei tempi assegnati.

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe riunito in data 9 maggio 2023 come da verbale redatto.

ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno (ALL. NR. 1 – AFM/SIA)
2. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (ALL. NR. 2)
3. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico (ALL. NR. 3)
4. Attività complementari dell'ultimo anno di corso
5. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (ALL. NR.4, comprensivi studenti/studentesse AFM/SIA)

ALL. NR. 1 Schema riassuntivo del percorso di PCTO nell'arco del Triennio per l'indirizzo AFM -

2022/23

36h 0m

30 ore	Tipologia:	
	<u>ANALISI DEL RISCHIO DI CREDITO: STAGE PRESSO BANCA D'ITALIA - SEDE DI FIRENZE</u>	Dal: 27-02-2023
	Progetto	Al: 03-03-2023

2 ore	Tipologia: <i>Incontro informativo (A scuola)</i>	
	<u>III FASE: LICEO+TECNICO: LA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI; PROGETTO "UN PO' DI TE" (PROF. GUIDI, DOTT.SSA MIE)</u>	
	Progetto	
	Vivere la vita consapevolmente	Il: 03-02-2023

2 ore	Tipologia: <i>Incontro informativo (A scuola)</i>	Il: 14-12-2022
	<u>II FASE: LICEO+TECNICO LEZIONE SULLA DONAZIONE DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI (DOTT. VOCIONI)</u>	
	Progetto	
	Vivere la vita consapevolmente	

2
ore

Tipologia: ***Incontro informativo (A scuola)***
I FASE - 1.B: INDIRIZZO TECNICO E LICEO
LINGUISTICO INTRODUZIONE ALLO STUDIO
DELLE CELLULE STAMINALI (DOTT.SSA
BARTALUCCI)

Progetto
Vivere la vita consapevolmente

Il: **03-12-**
2022

2021/22

144h 0m

60h0
m
prese
nza

Tipologia: ***PCTO***
Aziende ed Enti del Territorio
Progetto
Stage estivo AFM

Dal: **13-**
06-2022

Al: **24-06-**
2022

1,5
ore

Tipologia: ***Visita osservativa (A scuola)***
LA CAMERA DI COMMERCIO: FUNZIONI E
SERVIZI
Progetto
CCIAA SEMINARI

Il: **28-04-**
2022

20
ore

Tipologia: ***Altro...***
IMPRESA SIMULATA "LASER GAME" SRL
Progetto
Impresa simulata-Business Plan

Dal: **18-
04-2022**

Al: **31-05-
2022**

15
ore

Tipologia: ***Incontro informativo (A scuola)***
**L'INDUSTRIA FIORENTINA, L'AMBIENTE E IL
TERRITORIO**
Progetto

Il: **15-03-
2022**

6
ore

Tipologia: ***Altro... (A scuola)***
CORSO DI B.L.S. CON OPERATORI DEL C.R.S.
Progetto
SALVA UNA VITA

Dal: **10-
11-2021**

Al: **24-11-
2021**

5
ore

Tipologia: **Open Day**
MI-ORIENTO (ORIENTAMENTO IN
ENTRATA)
Progetto

Dal: **10-10-2021**

Al: **31-01-2022**

50
ore

Tipologia: **Altro... (A scuola)**
COFILAGRI - II ANNUALITA' 2021-22
Progetto

Dal: **01-10-2021**

Al: **09-05-2022**

Le filiere agroalimentari del Mugello

2020/21

10h 0m

4
ore

Tipologia: **Corso Online sicurezza specifica**
Esperienza:

Il: **12-04-2021**

CORSO ONLINE SICUREZZA SPECIFICA
RISCHIO BASSO

4
ore

Tipologia: **Corso (A scuola)**
CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA 4 ORE

Dal: **12-04-2021**

Progetto

Al: **15-05-
2021**

Tipologia: ***Incontro informativo (A scuola)***
SERVIZI DIGITALI: UN'OPPORTUNITÀ DA
CONOSCERE A CURA DI ADICONSUM
FIRENZE

2
ore

Progetto
Seminari CCIAA

Il: **01-
03-2021**

**ALL. NR. 1/BIS Schema riassuntivo del percorso di PCTO nell'arco del Triennio per l'indirizzo SIA -
per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi
svolta nel secondo biennio e ultimo anno**

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Presenza: 50 ORE TOTALI

ESPERIENZE IN AZIENDA e A SCUOLA

- Visita aziendale presso la LUCART GROUP - 2536 Nyergesùjfalu /UNGHERIA **ore: 4h**
Progetto: IMPRESA SIMULATA 2022/23
- III fase: liceo + tecnico: La donazione delle cellule staminali; Progetto "Un po' di te" (prof. Guidi, dott.ssa Mie) **ore: 2h** *Progetto: Vivere la vita consapevolmente*
- II fase: liceo + tecnico Lezione sulla donazione del sangue e degli emoderivati (dott. Vocioni) **ore: 2h** *Progetto: Vivere la vita consapevolmente*
- I fase- 1.b: indirizzo tecnico e liceo linguistico Introduzione allo studio delle cellule staminali (dott.ssa Bartalucci) **ore: 2h** *Progetto: Vivere la vita consapevolmente*
- IMPRESA SIMULATA 2022/23 > Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning) monitoraggio compiti di realtà **ore: 40h** *Progetto: IMPRESA SIMULATA 2022/23*

ANNO SCOLASTICO 2021/22

Presenza: CIRCA 165 TOTALI

ESPERIENZE IN AZIENDA

- Attività svolta presso aziende del territorio dal 13-06-2022 al 27-06-2022 - Ore previste:
80 ore circa

ESPERIENZE

- La Camera di Commercio: funzioni e servizi **ore: 1h 30m** *Progetto: CCIAA SEMINARI*
- Sarò matricola - PSICOLOGIA **ore: 10h** *Progetto: SARO' MATRICOLA-UNIFI*
- L'industria fiorentina, l'ambiente e il territorio **ore: 1h 30m** *Progetto: CCIAA SEMINARI*
- IMPRESA SIMULATA **ore: 20h** *Progetto: IMPRESA SIMULATA*
- Corso di B.L.S. con operatori del C.R.S. **ore: 6h** *Progetto: SALVA UNA VITA*
- COFILAGRI - II ANNUALITA' 2021-22 **ore: 50h** *Progetto: COFILAGRI II ANNUALITA' 2021-22*

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Presenza: CIRCA 24 ORE TOTALI

ESPERIENZE

- Corso online sulla sicurezza **ore: 4h**
- Corso online sicurezza specifica rischio basso **ore: 4h**
- SERVIZI DIGITALI: un'opportunità da conoscere A cura di Adiconsum Firenze **ore: 2h**
Progetto: Seminari CCIAA

ALLEGATO NR. 2 - Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno
(valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

ALL. NR. 3 Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)

2. Credito dell'anno

a. Partecipazione all'attività didattica:

- i. Frequenza assidua
- ii. Partecipazione al dialogo educativo
- iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)

b. Attività integrative

(come da Delibera del Collegio dei docenti e da certificazione allegata)

c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola

3. Credito Formativo

(come da delibera del Collegio dei Docenti e da documentazione allegata):

- a. Attività didattico culturali**
- b. Attività socio-assistenziali**
- c. Attività sportive**
- d. Altro**

ALL. NR. 4 Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. Un gruppo di studenti hanno partecipato alla corsa campestre del 3/11/2022;
2. La classe il 19/11/2022 partecipa all'incontro in auditorium con lo scrittore M. Vitali per la presentazione del suo ultimo romanzo;
3. Il 25/11/2022 la classe partecipa al convegno contro la violenza sulle donne;
4. Il 29/11/2022 la classe partecipa ai seminari di orientamento con il centro per l'impiego;
5. Il 06/12/2022 la classe partecipa in auditorium allo spettacolo Verdi Games promosso dal Maggio metropolitano;
6. Il 27/01/2023 la classe partecipa alla lezione sulla Shoah in auditorium;
7. Il 15/02/2023 la classe partecipa all'incontro di orientamento ITS;
8. Campionati studenteschi di nuoto, atletica leggera, pallavolo, calcio a 5;
9. Viaggio d'Istruzione a Budapest con visita ad azienda cartaria
10. Giornata conclusiva delle attività sui temi di Agenda 2030 – 6 giugno 2023

**RELAZIONE
DOCENTI**

E

**PROGRAMMI
SVOLTI**

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Scienze Motorie e Sportive Classe 5[^]GH A.S. 2022/2023

Docente: Rosetta Guerrisi

La partecipazione alle attività proposte è stata attiva e costruttiva per la maggior parte della classe. Tutti gli alunni hanno comunque dimostrato un impegno adeguato partecipando in maniera quasi regolare alle lezioni svolte. Dal punto di vista disciplinare, la rappresentanza maschile si è caratterizzata per un comportamento a volte un po' troppo esuberante ma nel complesso collaborativo. Il profitto è generalmente discreto, in diversi casi ottimo. Alcuni alunni si sono anche distinti per una costruttiva partecipazione alle attività sportive extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

CONOSCENZE :

Ambito a): la cellula, il sangue, il sistema immunitario.

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: pallamano, nuoto, tennis, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis-tavolo, badminton, pallavolo, basket, calcetto a 5.

Ambito c): conoscenza e pratica delle abitudini che promuovono uno stile di vita sano e attivo

COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione degli infortuni;

Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): consolidamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Il problem solving/stimolo alla riflessione secondo domande mirate, la schematizzazione e le mappe quando necessario, il lavoro di gruppo, peer tutoring e le lezioni in video. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda le attività pratiche e con verifiche orali per gli argomenti di teoria.

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, piscina Comunale, Campo da tennis, Campo sportivo di San Piero a Sieve.

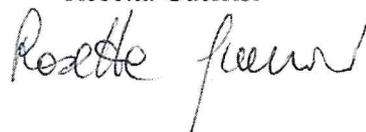
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione dei fondamentali tecnici e di squadra nei giochi sportivi di squadra, relazioni in PowerPoint con utilizzo degli applicativi G-suite con relative verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 24/04/2023

L'insegnante

Rosetta Guerrisi



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5GH

LA PERCEZIONE DI SÉ. ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE
CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento capacità aerobica: corsa di resistenza;
- Potenziamento capacità anaerobica: velocità e forza, corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti skips, progressioni, allunghi, balzi;
- Potenziamento elasticità e mobilità - esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale;
- Consolidamento degli schemi motori - esercitazioni con piccoli attrezzi, esercitazioni di preacrobatica.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscenza e pratica delle seguenti discipline sportive – storia, regolamento di gioco, fondamentali individuali tecnici e di squadra: pallamano, tennis, tennis-tavolo, pallavolo, calcio a 5, atletica leggera (corsa campestre, salto in lungo, 100 metri piani, getto del peso), nuoto (crawl, delfino, dorso, rana, 50 metri crawl con partenza dal blocco), pallanuoto. Tecniche di salvamento

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Acquisizione delle fondamentali norme igienico-sanitarie e alimentari (igiene personale, abbigliamento e alimentazione) durante l'attività fisico/sportiva.
- Teoria: la cellula, il sangue, il sistema immunitario, stili di vita e comportamenti attivi, conoscenza della storia e del regolamento di gioco, i ruoli principali e gli schemi di gioco dei vari sport trattati

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E L'AMBITO TECNOLOGICO

- Attività in ambiti diversi (strutture, impianti, etc), attività in ambiente naturale.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PCTO "VIVERE

CONSAPEVOLMENTE"

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI 2022-23

Borgo San Lorenzo, 24-04-2023

Gli alunni


Xammunus Kurti Adli

L'insegnante

ROSETTA GUERRISI



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **EDUCAZIONE CIVICA** Classe **5°G** A.S. **2022/23**

Docente **PIERI SIMONA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE':

<u>MODULO</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>
COSTITUZIONE	La Costituzione italiana e i principi fondamentali La Costituzione italiana: gli organi dello Stato La storia dell'integrazione dell'Unione Europea e le Istituzioni dell'UE (all'interno del progetto Epas) Giornata mondiale per l'abolizione della violenza sulle donne Storia dell'emancipazione femminile Le suffragette Legalità: Falcone, Borsellino e Peppino Impastato	Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale Promuovere una cultura fondata sulla parità di genere Contestualizzare storicamente il ruolo delle Istituzioni, mettendo in relazione le dinamiche antropologiche e i relativi cambiamenti culturali e ambientali nel tempo
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'ECONOMIA CAPITALISTICA IN CRISI a) l'economia nella costituzione (ai fini dell'illustrazione del tema della solidarietà economica). b) economia, economia capitalista, il PIL, lo stato industriale e il consumismo	Promuovere una nuova etica ambientale e produttiva Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva

	<p>c) problemi irrisolti derivanti dall'economia capitalistica LA NUOVA ECONOMIA: SOSTENIBILE, ETICA, PARTECIPATA d) tentativi d'uscita dalla crisi del capitalismo e verso cosa e) l'economia civile di Antonio Genovesi ALLA RICERCA DI UN POSSIBILE FUTURO f) l'economia civile oggi g) la felicità e il denaro: il paradosso di Easterlin e gli indicatori di benessere h) la decrescita felice (per una società sobria e conviviale) i) conclusioni piene di interrogativi Agenda 2030, giornata dedicata prevista dall'istituto</p>	<p>alle iniziative ad esso correlate</p> <p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Saper individuare le conseguenze sulla salute e sull'ambiente di un'industria ecologicamente non sostenibile</p> <p>Promuovere conoscenze, comportamenti e pratiche di riduzione dell'impatto economico e produttivo sulla natura e sulle sue risorse.</p> <p>Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale</p>
<p>COMPETENZE DIGITALI</p>	<p>Le innovazioni tecnologiche, rischi le biotecnologie</p> <p>Misurare le disuguaglianze, l'indice di Gini Lo spid, la posta certificata, la crittografia simmetrica e asimmetrica</p>	<p>Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali</p>

2. METODOLOGIE

- Spiegazioni/lezioni frontali
- Studio individuale
- Video asincroni
- Contenuti audio/scritti
- Interrogazioni e test progressivi
- Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti
- , Compito di realtà, didattica peer to peer
- Lavori di gruppo

3. MATERIALI DIDATTICI

PPT FORNITI DAL DOCENTE, VIDEO YOUTUBE E RAISTORIA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per la verifica sono state svolte interrogazioni tradizionali e presentazioni multimediali da parte degli studenti, Test a risposta multipla

Borgo S. Lorenzo, 5/5/23

l'insegnante



COORDINATORE: PROF.SSA PIERI SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO

COSTITUZIONE

La Costituzione italiana e i principi fondamentali

La Costituzione italiana: gli organi dello Stato

La storia dell'integrazione dell'Unione Europea e le Istituzioni dell'UE (all'interno del progetto Epas)

Giornata mondiale per l'abolizione della violenza sulle donne

Storia dell'emarginazione femminile

Le suffragette

Legalità: Falcone, Borsellino e Peppino impastato

(Le lezioni sono state svolte dai docenti di Diritto, Italiano e Storia, Economia Aziendale SIA)

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'ECONOMIA CAPITALISTICA IN CRISI

a) l'economia nella costituzione (ai fini dell'illustrazione del tema della solidarietà economica).

b) economia, economia capitalista, il PIL, lo stato industriale e il consumismo

c) problemi irrisolti derivanti dall'economia capitalista

LA NUOVA ECONOMIA: SOSTENIBILE, ETICA, PARTECIPATA

d) tentativi d'uscita dalla crisi del capitalismo e verso cosa

e) l'economia civile di Antonio Genovesi

ALLA RICERCA DI UN POSSIBILE FUTURO

f) l'economia civile oggi

g) la felicità e il denaro: il paradosso di Easterlin e gli indicatori di benessere

h) la decrescita felice (per una società sobria e conviviale)

i) conclusioni piene di interrogativi

(Le lezioni sono state svolte dal docente di economia Aziendale AFM)

LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, RISCHI

LE BIOTECNOLOGIE

(Le lezioni sono state svolte dal docente di economia Aziendale AFM)

AGENDA 2030, GIORNATA DEDICATA PREVISTA DALL'ISTITUTO

COMPETENZA DIGITALE

MISURARE LE DISUGUAGLIANZE, L'INDICE DI GINI (docente di Matematica)

LO SPID, LA POSTA CERTIFICATA, LA CRITTOGRAFIA SIMMETRICA E ASIMMETRICA (docenti di informatica)

DATA 5/5/23

FIRME



CHRISTIAN TOEONI

DOCENTE: PIERI SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA FINANZA PUBBLICA

- Economia Pubblica e Politica Economica
- Strumenti della Politica Economica
- La funzione di allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La finanza locale e il federalismo fiscale
- La finanza della protezione sociale

MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO

- Funzione e struttura del Bilancio dello Stato
- La manovra di bilancio
- I bilanci delle regioni e degli enti locali
- L'equilibrio dei conti pubblici

MODULO 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE

- Le imposte e il sistema tributario (*)
- Equità dell'imposizione (*)
- Certezza e semplicità dell'imposizione (*)
- Gli effetti economici dell'imposizione (*)

MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

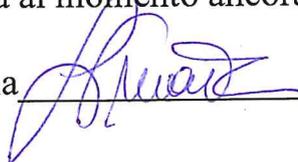
- Struttura del sistema tributario italiano (*)
- La determinazione del reddito ai fini fiscali (*)
- Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva (*)
- Le altre imposte erariali (*)
- I tributi regionali e locali (*)

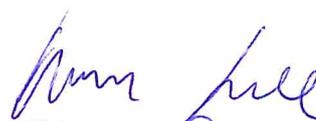
EVENTUALI OSSERVAZIONI:

La parte contrassegnata con asterisco (*) non risulta al momento ancora svolta.

Data 5/5/23

Firma




Chiaia Bartolacci

DOCENTE: PIERI SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LO STATO

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Il territorio e il popolo
- Forme di stato e di governo
- Cenni sull'Unione Europea

MODULO 2: LA COSTITUZIONE ITALIANA e I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- I principi fondamentali della Costituzione
- I Rapporti Civili
- I rapporti etico-sociali
- I rapporti economici e politici

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il corpo elettorale e i sistemi elettorali
- Il Parlamento, organizzazione, funzioni e prerogative dei parlamentari
- La funzione legislativa e il referendum abrogativo
- Il Governo, formazione, organizzazione, funzioni
- Il Presidente della Repubblica e La Corte costituzionale
- La funzione giurisdizionale e il CSM
- La giurisdizione penale

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI LOCALI

- Le Autonomie locali
- Le Fonti del diritto amministrativo (*)
- L'attività amministrativa dello stato(*)
- Gli atti della PA(*)
- I contratti della PA(*)

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

La parte contrassegnata con asterisco (*) non risulta al momento ancora svolta.

L parte relativa all'Unione Europea è già stata svolta nel quarto anno in occasione della partecipazione dei ragazzi al progetto "Epas, studenti ambasciatori d'Europa" e verranno poi ripresi in una lezione di educazione civica.

Data 5/5/23

Firma



Simona Pieri

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **DIRITTO** Classe **5°G** A.S. **2022/23**

Docente **PIERI SIMONA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
LO STATO	Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica Caratteristiche dello Stato moderno Forme di Stato Forme di governo	Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche	Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale Riconoscere gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.
LA COSTITUZIONE ITALIANA e I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della	Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della	Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civili, sociali ed

	<p>libertà religiosa, della pace</p> <p>Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero, di voto</p> <p>I diritti sociali ed economici</p> <p>Le garanzie giurisdizionali</p> <p>I sistemi elettorali</p>	<p>Costituzione</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista</p> <p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei sistemi economici in particolare quello italiano</p> <p>Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali</p>	<p>economiche in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali.</p>
L'ORDINAMENTO DELLO STATO	<p>La composizione e le funzioni del Parlamento</p> <p>La formazione delle leggi</p> <p>La composizione, la formazione e il ruolo del Governo</p> <p>Il Presidente della</p>	<p>Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa</p> <p>Individuare i legami tra l'attività politica</p>	<p>Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione; riconoscere quali siano le principali garanzie di</p>

	<p>Repubblica come organo garante della Costituzione</p> <p>La Corte costituzionale</p> <p>Il ruolo dei magistrati e del CSM</p>	<p>ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta</p> <p>Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali</p> <p>Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica</p> <p>Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione</p>	<p>stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo</p>
<p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI LOCALI</p>	<p>Conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle Regioni, dei Comuni, degli enti di secondo livello (Province) e delle Città metropolitane</p>	<p>Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettami costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia</p>	<p>Individuare nelle riforme in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel costante rispetto dell'unità e</p>

	<p>Verificare i limiti della legislazione regionale</p> <p>Apprendere quali siano le funzioni essenziali degli enti locali</p>	<p>Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari</p>	<p>dell'indivisibilità nazionale; confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici.</p>
<p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Conoscere i principi costituzionali e le linee del processo di riforma relative alla Pubblica amministrazione</p> <p>Apprendere le modalità organizzative della Pubblica amministrazione, con riferimento sia alle strutture amministrative dello Stato sia agli enti pubblici locali.</p> <p>Conoscere i provvedimenti amministrativi e il procedimento amministrativo</p>	<p>Distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo sia oggettivo</p> <p>Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali</p> <p>Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi</p>	<p>Saper valutare le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla Pubblica amministrazione e individuare le migliori strategie per un più efficiente funzionamento della burocrazia italiana.</p>

2. METODOLOGIE

- Spiegazioni/lezioni frontali
- Studio individuale
- Video asincroni
- Contenuti audio/scritti
- Interrogazioni e test progressivi

- Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti
- , Compito di realtà, didattica peer to peer
- Lavori di gruppo

3. MATERIALI DIDATTICI

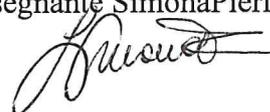
LIBRO DI TESTO: "IURIS TANTUM", Monti Faenza Zanichelli, COSTITUZIONE, PPT FORNITI DAL DOCENTE, VIDEO YOUTUBE E RAISTORIA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per la verifica sono state svolte interrogazioni tradizionali e presentazioni multimediali da parte degli studenti

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2023

l'insegnante SimonaPieri



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **ECONOMIA POLITICA**

Classe **5°G**

A.S. **2022/23**

Docente **PIERI SIMONA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

<u>MODULO</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>COMPETENZE</u>
STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	I caratteri dell'economia pubblica La PA come operatore del sistema economico Il concetto di politica economica Evoluzione storica del ruolo economico dello stato La funzione dell'intervento pubblico nello stato contemporaneo	Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività di mercato Individuare la linea di confine tra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico	Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli stati contemporanei Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica
LA FINANZA PUBBLICA	Il concetto, la struttura e le dimensioni della spesa pubblica	Valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli	Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come

	<p>Le diverse tipologie di spesa e i criteri di classificazione</p> <p>L'incremento storico della spesa pubblica e le sue cause</p> <p>Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica</p> <p>Le misure per il contenimento della spesa</p>	<p>obiettivi dell'intervento pubblico</p> <p>Analizzare la funzione economica della spesa pubblica e i problemi connessi con il suo incremento</p> <p>Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa</p> <p>Distinguere il sistema della spending review dal sistema dei tagli lineari</p>	<p>strumento di politica economica</p> <p>Riconoscere i temi del dibattito delle differenti scuole di pensiero economico, riguardo agli effetti della spesa pubblica</p> <p>Interpretare il rapporto tra il potere dello stato e l'autonomia degli enti territoriali nei sistemi di federalismo fiscale</p> <p>Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del paese</p>
<p>IL BILANCIO DELLO STATO</p>	<p>Le funzioni del bilancio sotto il profilo amministrativo, politico, giuridico ed economico</p> <p>La normativa costituzionale e ordinaria sui conti pubblici</p> <p>I caratteri e i principi fondamentali del bilancio</p> <p>La struttura del bilancio: classificazione delle entrate e spese</p> <p>La rilevazione dei risultati differenziali</p>	<p>Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica</p> <p>Individuare le finalità che corrispondono ai principi del bilancio</p> <p>Riconoscere i criteri di classificazione delle voci di bilancio</p>	<p>Inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio</p> <p>Individuare in che modo l'autonomia finanziaria e contabile degli enti territoriali si inserisce nell'unità del sistema generale della contabilità e finanza pubblica</p>

		<p>Analizzare i risultati differenziali derivanti dal bilancio di previsione</p>	<p>Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea</p>
<p>LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO</p>	<p>I concetti generali dell'imposta</p> <p>I profili essenziali dell'obbligazione tributaria</p> <p>Le diverse tipologie di imposta, i rispettivi caratteri di classificazione</p> <p>Il sistema tributario: concetto e principi fondamentali</p>	<p>Riconoscere la rilevanza del presupposto di imposta</p> <p>Individuare il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti</p> <p>Riconoscere nel concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva</p> <p>Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività</p> <p>Individuare la ragione per la quale i sistemi tributari sono costituiti da</p>	<p>Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici</p> <p>Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta</p> <p>Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio-economico e politico dello Stato</p>

		una pluralità di imposte diverse	
<p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Evoluzione del sistema tributario italiano dal 1971</p> <p>Il quadro del sistema vigente</p> <p>I principi costituzionali in materia tributaria</p> <p>Concetti generali sull'armonizzazione fiscale a livello europeo</p> <p>Le norme a tutela del contribuente</p> <p>Le ragioni e gli strumenti dell'armonizzazione fiscale a livello europeo</p> <p>L'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria e dell'anagrafe tributaria</p>	<p>Individuare aspetti positivi e limiti della riforma del 1971</p> <p>Valutare le ragioni che hanno determinato le successive revisioni del sistema tributario</p> <p>Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei principi costituzionali e dei vicoli europei</p> <p>Verificare il grado di tutela del contribuente nei confronti dell'Amministrazione fiscale</p> <p>Interpretare i caratteri alfanumerici del codice fiscale</p>	<p>Interpretare la correlazione tra i mutamenti del sistema tributario italiano e quelli della realtà socioeconomica e istituzionale a livello nazionale ed europeo</p> <p>Riconoscere la differente funzione e finalità normativa civilistica e fiscale nella determinazione del reddito d'impresa</p> <p>Individuare quali esigenze si pongono in termini di equità, certezza, economicità, nel sistema italiano di imposizione sui redditi delle persone fisiche</p> <p>Riconoscere il ruolo centrale attribuito all'Iva nel contesto di integrazione</p>

			europea Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia territoriale e federalismo fiscale Riferire ai casi concreti le modalità applicative delle principali imposte vigenti nel sistema tributario italiano
--	--	--	--

2. METODOLOGIE

- Spiegazioni/lezioni frontali
- Studio individuale
- Video asincroni
- Contenuti audio/scritti
- Interrogazioni e test progressivi
- Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti
- Attività di: classe capovolta, didattica peer to peer
- Lavori di gruppo

3. MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO, PPT FORNITI DAL DOCENTE, DATI ISTAT, VIDEO DI RAYPLAY E YOUTUBE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Quattro prove scritte sui vari moduli più discussione in classe e interrogazione tradizionale.

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5GH A.S. 2022/2023

Docente PROF.SSA ROSSELLA NUTINI

La classe ha partecipato alle lezioni di LETTERATURA ITALIANA con interesse e coinvolgimento; durante le lezioni molti studenti hanno posto domande e dimostrato di elaborare capacità critiche più che sufficienti. Alcuni studenti hanno sviluppato un percorso di conoscenza e approfondimento della disciplina molto positivo; alcuni studenti hanno costruito delle ricerche con mezzi anche multimediali molto positivi.

In generale però lo studio generale di rielaborazione spesso e per molti studenti è stato approssimativo. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

QUINTO ANNO

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe per l'asse dei linguaggi.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITA'
<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscintifico.• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.• Social network e new media come fenomeno comunicativo. <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.• Autori e testi significativi della tradizione	<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.• Scrivere in maniera corretta ed efficace le varie tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve/articolo di giornale, tema storico, tema di ordine

culturale italiana e di altri popoli.

- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

generale.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

1 QUADRIMESTRE		2 QUADRIMESTRE	
ORALE	SCRITTO	ORALE	SCRITTO
2*	2	2	3

* una delle due prove può essere sostituita con una scritta

CRITERI, PARAMETRI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

CRITERI	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari riguardo alle competenze; • Impegno, attenzione, cura del lavoro a casa e a scuola; • Recupero delle eventuali carenze evidenziate • Progressi rispetto ai livelli di partenza;
PARAMETRI	<ul style="list-style-type: none"> • Scala decimale prevista dal PTOF dell'istituto • Eventuali scale e/o griglie definite dal docente (es. valutazione in 15/mi)
MODALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali (interrogazioni, relazioni) • Verifiche scritte in classe • test

- compiti assegnati per casa
- ricerche e relazioni

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Per lo studio della disciplina si è adottata la seguente metodologia:

- 1) Presentare il contesto storico di un determinato movimento e/o genere letterario;
- 2) Individuare i principali Autori del periodo in studio;
- 3) Leggere e commentare brani tratti dalle principali opere di ogni Autore in studio
- 4) Saper analizzare la tipologia di scrittura adottata da un determinato Autore

Le lezioni hanno avuto questo andamento con lezioni frontali, lezioni laboratoriali, flipped classroom

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Gli strumenti adottati sono stati il manuale e soprattutto il web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso: interrogazioni, compiti scritti con domande aperte, lavori di ricerca personale.

Borgo S. Lorenzo, 10 maggio 2023

l'Insegnante





- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Anno scolastico 2022/2023

Docente:	PROF.SSA ROSSELLA NUTINI
Classe:	5 GH
Materia:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Indirizzo:	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING/ SIA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Libro di testo:	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – vol. 5.1 – 5.2 - 6
Altri materiali didattici:	Contributi multimediali dal web – mappe concettuali condivisi sul registro elettronico e nell'applicazione Google Classroom

Il presente documento di riepilogo degli argomenti svolti illustra i generi letterari, gli Autori e i testi che sono stati oggetto di studio durante il presente anno scolastico. Gli argomenti indicati con " * " saranno svolti dopo il 15 maggio ed entro la fine delle attività didattiche.

Gli argomenti trattati, in generale, sono stati concordati nelle riunioni di dipartimento in base alle indicazioni nazionali di riordino della scuola secondaria di secondo grado.

Il Piano di lavoro attuato ha previsto:

- 1) **analisi** dei Prerequisiti
- 2) **individuazione** degli Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)
- 3) **scelta dei Contenuti** (con articolazione temporale e suddivisione tra primo e secondo periodo)
- 4) **adozione** dei Criteri e strumenti di valutazione

1) Prerequisiti

I prerequisiti della disciplina adottati sono stati:

- Seguire una lezione frontale per un tempo abbastanza prolungato (almeno 30'), eventualmente prendendo appunti, e saperne ripetere il contenuto essenziale,
- Abitudine alla lettura di testi lunghi, racconti e romanzi
- Abitudine a collocare i generi letterari e le rispettive caratteristiche nei contesti culturali dell'Italia e dell'Europa,
- Consapevolezza della necessità di migliorare la propria competenza di lettori esperti

- Consapevolezza delle proprie modalità di studio (uso di appunti, schemi, sottolineature, sintesi, parole-chiave, esposizione a voce alta con o senza appunti)

2) Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

UNITA' / ARGOMENTO	TESTI	NOTE sulla competenza di analisi linguistica
UNITA' 1 – Giacomo Leopardi temi generali in relazione ai movimenti culturali dell'inizio dell'Ottocento	Aspetti biografici del poeta – Teoria del Piacere Senso cosmico e filosofia della sofferenza Poesie: Infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del Villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Canto del Gallo silvestre	
UNITA' 2 – La Scapigliatura	Temi e caratteri della Scapigliatura – Gli Autori più importanti – Igino Ugo Tarchetti – aspetti biografici e caratteri della sua produzione nel contesto del movimento – brani: L'attrazione della morte, in <i>Fosca</i> Camillo Boito, aspetti biografici e caratteri della sua produzione nel contesto del movimento – brani: Una turpe vendetta, da <i>Senso</i> <i>E. Praga</i> – La strada ferrata	
UNITA' 3 – Positivismo e Naturalismo –	Caratteri generali del Positivismo coniugato al Naturalismo francese ed europeo – Fratelli Goncourt – Un manifesto del Naturalismo E. Zola – L'alcol inonda Parigi – da: <i>L'Assommoir</i> L'ebbrezza della speculazione – da: <i>Il denaro</i>	Assenza del narratore Discorso indiretto libero
UNITA' 4 – Simbolismo e poeti maledetti	Baudelaire – da: <i>I fiori del Male</i> : Corrispondenze – <i>L'albatro</i> – <i>Spleen</i> – Verlaine – da: <i>Un tempo e poco fa</i> – <i>Languore</i> – <i>Arte poetica</i>	
UNITA' 5 – Verismo Giovanni Verga e gli Altri	Verga – <i>Il ciclo dei Vinti</i> : <i>I Malavoglia</i> – <i>Mastro don Gesualdo</i> – brani del manuale	Caratteri della

	<p>Novelle: Rosso Malpelo – La roba - Libertà</p> <p>De Roberto: da. I Viceré – Politica interesse di casta...</p> <p>Capuana: saggio: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</p>	<p>scrittura verista</p>
<p>UNITA' 6 – Il Decadentismo italiano</p>	<p>Forme e aspetti della letteratura decadente</p> <p>D'Annunzio – Il Piacere – brani del manuale</p> <p>La raccolta Alcyone: Sera fiesolana - Lungo l'Affrico - La pioggia nel pineto – Pastori</p> <p>Pascoli: la raccolta Myricae: Arano, Lavandare, L'assiuolo, Temporale - Novembre, X Agosto –</p> <p>I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</p> <p>Confronto testo Fides e Come tu vuoi di M. Luzi</p> <p>La mia sera</p>	<p>Caratteri della scrittura decadente – la parola arricchita – il simbolismo</p>
<p>UNITA' 7 – Letteratura e Psiche -</p>	<p>Svevo – caratteri e temi della letteratura sveviana –</p> <p>Testi: brani del manuale tratti da Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</p> <p>Pirandello: Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna,</p> <p>brani del manuale tratti da Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila</p> <p>*F. Tozzi – La castrazione degli animali da: Con gli occhi chiusi –</p> <p>I contadini da: Il podere</p> <p>Una fine miserevole da: Tre croci</p>	
<p>UNITA' 8 – Futurismo</p>	<p>F.T.Marinetti – Il manifesto del Futurismo</p> <p>Manifesto della Letteratura futurista</p> <p>C. Govoni – Il Palombaro</p>	<p>Caratteri della struttura linguistica dei testi futuristi</p>
<p>UNITA' 9 – La poesia di guerra</p>	<p>Ungaretti: Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Veglia</p>	<p>Il linguaggio ermetico</p>
<p>UNITA' 10 – Umberto Saba - Eugenio Montale</p>	<p>*Saba: Caratteri della sua opera – testi: A mia moglie – La capra – Trieste – Città vecchia –</p> <p>*Montale: caratteri della sua opra – testi: Non chiederci la parola – Merigiare pallido e</p>	

	assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato – Non recidere forbice quel volto – La primavera hitleriana	
--	--	--

3) Criteri e strumenti di valutazione adottati

Criteri di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel POF

Strumenti di valutazione

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| XX interrogazione tradizionale | XX prove di verifica strutturate |
| Xx compito in classe tradizionale | XX relazioni di gruppo |
| Xx osservazioni del gruppo classe | |

Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica miste	<u>3</u>	<u>5</u>
interrogazione tradizionale	<u>2</u>	<u>2</u>

MODALITÀ DI LAVORO

Le lezioni si svilupperanno, secondo i temi prima menzionati, attraverso:

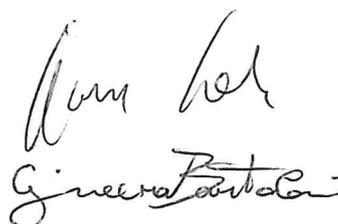
- lezioni frontali,
- brain storming
- attività laboratoriali
- flipped classroom

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo,
- Filmati ricercati nel web
- Documentari

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2023

Prof.ssa Rossella Nutini

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA Classe 5GH A.S. 2022/2023

Docente PROF.SSA ROSSELLA NUTINI

La classe ha partecipato alle lezioni di Storia con interesse e coinvolgimento; durante le lezioni molti studenti hanno posto domande e dimostrato di elaborare capacità critiche più che sufficienti. Alcuni studenti hanno sviluppato un percorso di conoscenza e approfondimento della disciplina molto positivo; alcuni studenti hanno costruito delle ricerche con mezzi anche multimediali molto positivi. In generale però lo studio generale di rielaborazione spesso e per molti studenti è stato approssimativo. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA' (Competenze/Capacità)
<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.• Utilizzare fonti storiche di diversa

tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Per lo studio della disciplina si è adottata la seguente metodologia:

- 1) Presentare la problematica storica a partire dalla visione di filmati, interventi di storici importanti, materiali di informazione vari;
- 2) Individuare cause della problematica storica;
- 3) Individuare i fatti salienti, i protagonisti delle vicende e costruire una scala cronologica degli avvenimenti
- 4) Analizzare le conseguenze del fatto storico a livello locale – regionale – nazionale – internazionale
- 5) Individuare i protagonisti – i salvati e i sommersi

Le lezioni hanno avuto questo andamento con lezioni frontali, lezioni laboratoriali, flipped classroom

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Gli strumenti adottati sono stati il manuale e soprattutto il web. Sono stati visti dei film storici di valore assoluto su alcuni temi – La grande guerra – L'importanza di contare – Filmati dei CineLuce.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso: interrogazioni, compiti scritti con domande aperte, lavori di ricerca personale.

Borgo S. Lorenzo, 10 maggio 2023

l'insegnante




- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

Programma svolto Anno scolastico 2022/2023

Docente:	PROF.SSA ROSSELLA NUTINI
Classe:	5 GH
Materia:	STORIA
Indirizzo:	TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZIA E MARKETING/SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Libro di testo:	G. BORGOGNONE – D. CARPANETTO – GLI SNODI DELLA STORIA – VOL. 3 - PEARSON
Altri materiali didattici:	Contributi multimediali dal web – mappe concettuali condivisi sul registro elettronico e su Google classroom - film

ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione di base è concordata con i docenti dell'Istituto nelle riunioni di dipartimento in base alle indicazioni nazionali di riordino della scuola secondaria di secondo grado.

L'articolazione del Piano di Lavoro prevede::

- 1) Prerequisiti
- 2) Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)
- 3) Contenuti (con articolazione temporale e suddivisione tra primo e secondo periodo)
- 4) Criteri e strumenti di valutazione

1) Prerequisiti

I prerequisiti della disciplina per la classe 5[^] sono:

- Seguire una lezione frontale per un tempo abbastanza prolungato (almeno 20'), eventualmente prendendo appunti, e saperne ripetere il contenuto essenziale,
- Abitudine alla lettura di carte geografiche, generali e tematiche, e della linea del tempo
- Abitudine a collocare gli avvenimenti nel tempo (cronologia assoluta e relativa), a periodizzare, a individuare processi di lungo periodo
- Abitudine a usare strumenti di lavoro diversi (immagini, tabelle, documenti, ecc.)
- Consapevolezza della necessità di un lessico specifico

2) Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)

COMPETENZE:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ABILITA':

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONOSCENZE:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

3) Contenuti (divisi in unità di apprendimento o moduli)

Contenuti disciplinari

UNITA' 1 – L'Italia nel periodo post-unitario – società di massa ed evoluzione del concetto – seconda rivoluzione industriale

UNITA' 2 – Belle Epoque – contesti culturali e sociali – l'età giolittiana in Italia

UNITA' 3 – Prima guerra mondiale – cause del conflitto – schieramenti, patti e alleanze

UNITA' 4 – Biennio Rosso

UNITA' 5 – Nascita dei totalitarismi – Italia ed Europa a confronto – La rivoluzione russa

UNITA' 6 – Fascismo – ascesa di Mussolini, organizzazione dello Stato – propaganda – leggi razziste del 1938 – le imprese coloniali - la guerra

UNITA' 7 – Repubblica di Weimar – la fragilità – il problema dei trattati post bellici

UNITA' 8 – Hitler al potere

UNITA' 9 – Il Nuovo Ordine Europeo – cosa si voleva attuare

UNITA' 10 – La seconda guerra mondiale – cause – fronti - meccanismi mondiali

UNITA' 11 – Razzismo e Deportazione

UNITA' 12 - Shoah

UNITA' 13 – La guerra fredda

UNITA' 14 – Periodo post-coloniale

UNITA' 15 – L'Italia dal dopoguerra al boom economico*

UNITA' 16 – L'Italia e l'Europa negli anni '70*

UNITA' 17 – Il terrorismo politico*

UNITA' 18 – 1989 – la caduta del muro di Berlino –

*** Questi argomenti saranno sviluppati dopo il 15 maggio 2023**

4) Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel POF

Strumenti di valutazione

interrogazione tradizionale

prove di verifica strutturate

compito in classe tradizionale

XX relazioni di gruppo

osservazioni del gruppo classe

altro (specificare)

Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica strutturate	<u>1</u>	<u>2</u>
compito in classe tradizionale		
interrogazione tradizionale	<u>2</u>	<u>3</u>

interrogazione tradizionale	<u>2</u>	<u>3</u>
Altro (specificare)		

MODALITÀ DI LAVORO

Le lezioni si svilupperanno, secondo i temi prima menzionati, attraverso:

- lezioni frontali,
- brain storming
- attività laboratoriali
- flipped classroom

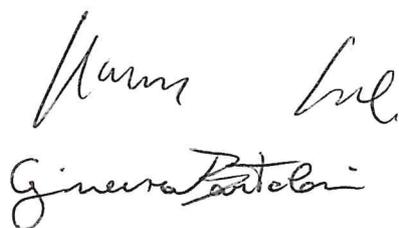
STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo,
- Filmati ricercati nel web
- Documentari
- Film storici

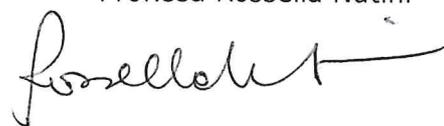
ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE (*visite guidate, partecipazione a progetti...*)

- Uscite didattiche
- Progetti proposti

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2023


Ginevra Bartoloni

Prof.ssa Rossella Nutini



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA AZIENDALE Classe 5H A.S. 2022/23

Docente ANTONIO MAINOLFI

La classe si presenta con interesse e partecipazione da sollecitare, talvolta altalenante. Una parte degli studenti ha assunto un atteggiamento poco incline al superamento degli ostacoli. Le difficoltà maggiori sono dovute alla capacità di applicare le conoscenze.

Il rendimento riflette quest'atteggiamento: nel complesso, la quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati nella programmazione. Un piccolo gruppo presenta discrete capacità di comprensione e di analisi degli argomenti proposti, con una buona conoscenza dei vari contenuti e un uso appropriato dei termini specifici; altri hanno minori abilità nell'applicazione delle conoscenze e, nonostante abbiano dimostrato un certo impegno, continuano a dimostrare difficoltà nel cogliere gli aspetti essenziali della disciplina.

L'impegno e l'interesse, sono essenziali per la quasi totalità della classe. In generale, la frequenza è risultata abbastanza regolare, con qualche assenza strategica.

Il lavoro domestico non è stato sufficiente per tutti. Alcuni elementi non sono stati sempre puntuali nel rispettare gli impegni programmati e non sempre hanno preso visione del materiale messo a disposizione sulla piattaforma digitale. Non tutti quelli che avevano registrato delle insufficienze hanno poi recuperato le carenze.

Il programma è stato svolto quasi interamente. Alcuni argomenti saranno sviluppati nell'ultima parte dell'anno.

Argomenti svolti in modalità Laboratoriale, con il PROGETTO IMPRESA SIMULATA: La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale. Le strategie aziendali. Business plan e marketing plan.

Il tema della responsabilità sociale e ambientale è stato affrontato rielaborandolo alla luce del PROGETTO EPAS (European Parliament Ambassador School) e del PROGETTO FUTURE SOLVERS (in MODALITA' CLIL), entrambi progetti di Educazione civica.

Nell'affrontare il modulo relativo a "LA CONTABILITA' GENERALE E IL BILANCIO", sono stati ripresi i concetti trattati negli anni scolastici precedenti, al fine di RECUPERARE e CONSOLIDARE le conoscenze e competenze necessarie per le abilità richieste in questo anno scolastico.

E' stato dato spazio all'elaborazione del BILANCIO CON DATI A SCELTA affinché gli studenti possano essere in grado di sviluppare la trattazione della seconda prova d'esame.

E' stato sottolineato come gli aspetti della gestione costituiscano elementi importanti da acquisire e consolidare per il raggiungimento di nuove mete educative. Per tale motivo è stato RIPRESO il PROGETTO IMPRESA SIMULATA che ha dato la possibilità di affrontare gli argomenti in maniera interdisciplinare. Tale attività rientra nel calcolo del monte ore di PCTO (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento) che ha visto gli studenti confrontarsi con l'IMPRESA MADRINA e con gli altri studenti di altre scuole presso la FIERA DELLE IMPRESE SIMULATE.

Entro la fine dell'anno scolastico, si prevede di completare la trattazione dei seguenti argomenti: La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES; Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il reporting. CENNI sui prodotti e servizi finanziari per le imprese (**Finanziamenti a breve termine, Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio**).

Non verranno trattati i seguenti temi, vista la fragilità della maggioranza della classe nell'applicazione delle conoscenze: Il bilancio IAS/IFRS. La valutazione fiscale delle rimanenze. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Le imposte differite e le imposte anticipate. I costi congiunti. Il supply chain finance. Le anticipazioni garantite. I riporti. I finanziamenti in pool. Il private equity e il venture capital. L'Offerta Pubblica Iniziale. Il Mezzanine financing. Le operazioni di cartolarizzazione. Pertanto, si preferisce dedicare maggiore tempo e spazio al ripasso dei nuclei fondanti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Mod. 1: Contabilità generale e bilancio.

U.D.1. Contabilità generale.

Conoscenze: Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.

Abilità: Rilevare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; il contratto di subfornitura; il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

U.D.2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti.

Conoscenze: Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio.

Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.

Abilità: Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

U.D.3. Analisi per indici

Conoscenze: L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.

Abilità: Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

U.D.4. Analisi per flussi

Conoscenze: Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Abilità: Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

Mod. 2: Responsabilità sociale d'impresa

U.D.1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale

Conoscenze: L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.

Abilità: Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.

Competenze: Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Mod. 3: Fiscalità d'impresa

U.D.1. Imposizione fiscale in ambito aziendale

Conoscenze: Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. *La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.

Abilità: Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Le relative scritture in P.D.

Competenze: Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Mod. 4: Contabilità gestionale

U.D.1. Metodi di calcolo dei costi

Conoscenze: Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). *Il calcolo dei costi basato sui volumi. *I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing).

Abilità: Individuare le caratteristiche delle informazioni. Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.

Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. *Distinguere i diversi tipi di centro di costo. *Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. *Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. *Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.

Competenze: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

U.D.2. Costi e scelte aziendali

Conoscenze: La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. *L'accettazione di un nuovo ordine. *Il mix produttivo da realizzare. *L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.

Abilità: Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. *Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. *Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. *Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.

Competenze: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Mod. 5: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

U.D.1. CENNI > Strategie aziendali

Conoscenze: L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. La catena del valore. Le strategie di corporate. Le strategie di business. Le strategie funzionali. Le strategie di produzione. Le strategie per competere nel mercato globale.

Abilità: Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

Competenze: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative.

U.D.2. . Pianificazione e controllo di gestione

Conoscenze: La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. *Il reporting.

Abilità: Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.

Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. *Redigere e interpretare un report.

Competenze: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

U.D.3. . Business plan e marketing plan

Conoscenze: Il business plan. Il piano di marketing.

Abilità: Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.

Competenze: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Mod. 6: CENNI > Prodotti e servizi finanziari per le imprese

U.D.1. Finanziamenti a breve termine

Conoscenze: Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Lo sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Gli anticipi su fatture. Il factoring.

Abilità: Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Individuare le diverse tipologie di fido bancario. Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.

Competenze: Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

U.D.2. . Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

Conoscenze: I mutui ipotecari. Il leasing. Il forfaiting. Il crowdfunding.

Abilità: Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze. Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del forfaiting.

Competenze: Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Ad un tipo di lezione frontale, utilizzata nella fase d'impatto con l'argomento di studio, è stata affiancata un tipo di lezione interattiva, l'analisi dei casi concreti e l'uso del metodo del problem solving, al fine di trasferire le conoscenze acquisite in un ambito operativo pratico.

Si è utilizzato la schematizzazione come tecnica di presentazione degli argomenti e sviluppato il dialogo e il dibattito sugli stessi, in modo da favorire la comprensione del libro di testo.

Il lavoro collettivo e i lavori a piccoli gruppi è stato proposto soprattutto durante le esercitazioni in classe.

E' stata incentivata l'attività in modalità CLIL (vedi l'unità sul GREEN MARKETING).

Attraverso la correzione delle esercitazioni assegnate a casa e di quelle svolte in classe, è stato monitorato il processo di apprendimento degli alunni inteso come crescita nella conoscenza e nella capacità di applicazione.

Le attività di recupero e di integrazione, con eventuali esercizi mirati, sono stati effettuati in itinere al fine di fornire agli alunni gli strumenti e le abilità minime necessarie al proseguimento delle mete curriculari.

In vista dell'Esame di Stato si è concentrato il lavoro sullo sviluppo delle abilità nello svolgimento della seconda prova.

E' stato predisposto un Modulo interdisciplinare IMPRESA SIMULATA "HAPPYALPACA S.r.l." sviluppato in modalità Laboratoriale. Tale modulo ha previsto l'intervento di imprenditori (IMPRESA MADRINA). Tale esperienza rientrerà tra le attività di PCTO (40 ORE).

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Sono state eseguite le metodologie didattiche indicate nel Piano di lavoro (lezione frontale, lezione interattiva, l'analisi dei casi concreti e l'uso del metodo del problem solving, il lavoro collettivo e i lavori a piccoli gruppi).

Il lavoro si è concentrato sull'acquisizione e/o consolidamento di un metodo di studio strutturato e autonomo. Al fine di orientare gli alunni verso uno studio costante ed organizzato, largo spazio è stato dato al monitoraggio del lavoro domestico e alla sua valutazione.

Molti sono stati gli interventi di recupero e di rinforzo tesi ad omogeneizzare gli apprendimenti.

Oltre al libro di testo e alle mappe concettuali, si è utilizzato internet come strumento di ricerca. Per la condivisione dei materiali utilizzati, delle schede di sintesi e degli strumenti di ausilio, si è utilizzata la Classroom creata in precedenza sulla piattaforma G Suite Meet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Interrogazione tradizionale, compiti in classe, relazioni di gruppo e individuali. Griglie osservative sul lavoro di PCTO.

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo,
06/05/2023

Antonio Mainolfi

Professor. ANTONIO MAINOLFI

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Mod. 1: Contabilità generale e bilancio

U.D.1. Contabilità generale

1. Le immobilizzazioni.
2. Il leasing finanziario.
3. Il personale dipendente.
4. Gli acquisti e le vendite.
5. La subfornitura.
6. Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
7. Il sostegno pubblico alle imprese.
8. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.
9. La situazione contabile finale.
10. Le scritture di epilogo e chiusura.

U.D.2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio d'esercizio.
2. Il sistema informativo di bilancio.
3. La normativa sul bilancio.
4. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). Il bilancio in forma abbreviata.
5. I criteri di valutazione.
6. I principi contabili.
7. La revisione legale.
8. La relazione e il giudizio sul bilancio.

U.D.3. Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio.
2. Lo Stato patrimoniale riclassificato.
3. I margini della struttura patrimoniale.
4. Il Conto economico riclassificato.
5. Gli indici di bilancio.
6. L'analisi della redditività.
7. L'analisi della produttività.

8. L'analisi patrimoniale.
9. L'analisi finanziaria

U.D.4. Analisi per flussi

1. Flussi finanziari e flussi economici.
2. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.
3. Le fonti e gli impieghi.
4. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
5. Il flusso di cassa dell'attività operativa.
6. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
7. L'interpretazione del rendiconto finanziario

Mod. 2: Responsabilità sociale d'impresa

U.D.1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale

1. L'impresa sostenibile.
2. I vantaggi della sostenibilità.
3. La comunicazione non finanziaria.
4. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali secondo la normativa e le linee guida.

Mod. 3: Fiscalità d'impresa

U.D.1. Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte indirette e dirette.
2. Il concetto di reddito d'impresa.
3. I principi di determinazione del reddito fiscale.
4. La svalutazione fiscale dei crediti.
5. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.
6. Le spese di manutenzione e riparazione.
7. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
8. La base imponibile IRAP.
9. Il reddito imponibile IRPEF e IRES.
- *10. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.

Mod. 4: Contabilità gestionale

U.D.1. Metodi di calcolo dei costi

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
2. L'oggetto di misurazione.
3. La classificazione dei costi.
4. La contabilità a costi diretti (direct costing).
5. La contabilità a costi pieni (full costing).
- *6. Il calcolo dei costi basato sui volumi.
- *7. I centri di costo.
- *8. Il metodo ABC (Activity Based Costing).

U.D.2. Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.
- *3. L'accettazione di un nuovo ordine.
- *4. Il mix produttivo da realizzare.
- *5. L'eliminazione del prodotto in perdita.
6. Il make or buy.
7. La break even analysis, l'efficacia e l'efficienza aziendale (SVOLTA IN MODALITA' LABORATORIALE - IMPRESA SIMULATA)

Mod. 5: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

U.D.1. CENNI > Strategie aziendali (SVOLTO IN MODALITA' LABORATORIALE - IMPRESA SIMULATA)

1. L'impresa di successo.
2. Il concetto di strategia.
3. La gestione strategica.
4. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.
5. La catena del valore.
6. Le strategie di corporate.
7. Le strategie di business.
8. Le strategie funzionali.
9. Le strategie di produzione.
10. Le strategie per competere nel mercato globale

U.D.2. . Pianificazione e controllo di gestione

1. La pianificazione strategica.
2. La pianificazione aziendale.
3. Il controllo di gestione.
4. Il budget.
5. La redazione del budget.
6. I costi standard.
7. Il budget economico.
8. Il budget degli investimenti fissi.
9. Il budget finanziario.
10. Il budgetary control.
11. L'analisi degli scostamenti.
12. *Il reporting.

U.D.3. . Business plan e marketing plan (SVOLTA IN MODALITA' LABORATORIALE - IMPRESA SIMULATA)

1. Il business plan
2. Il piano di marketing

*Mod. 6: CENNI > Prodotti e servizi finanziari per le imprese

U.D.1. Finanziamenti a breve termine

1. Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario.
2. I finanziamenti bancari alle imprese.
3. Il fido bancario.
4. L'apertura di credito.
5. Lo sconto di cambiali.
6. Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).
7. Gli anticipi su fatture.
8. Il factoring.

U.D.2. . Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

1. I mutui ipotecari.
2. Il leasing.
3. Il forfaiting.
4. Il crowdfunding.

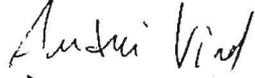
EVENTUALI OSSERVAZIONI

- 1) Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno affrontati entro la fine dell'anno scolastico;
- 2) Parte del programma è stato affrontato in chiave Laboratoriale attraverso il PROGETTO IMPRESA SIMULATA (rapporta con IMPRESA MADRINA E PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLE IMPRESE SIMULATE);
- 2) Il tema della responsabilità sociale e ambientale è stato rielaborato alla luce del progetto EPAS e del progetto di Educazione civica sul GREEN MARKETING con METODOLOGIA CLIL.

Data
06/05/2023

Firma


Prof. A. Mainolfi


Diego Poni

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: INGLESE

Classe: 5H (SIA)

A.S.: 2022-23

Docente: PINTO Anna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Nella classe si rilevano ancora oggi livelli di competenze molto disomogenei per quel che riguarda gli obiettivi della lingua. Durante l'anno scolastico, le conoscenze degli argomenti sono state acquisite in maniera sufficiente, per la maggioranza della classe, mentre resta un piccolo gruppo di 3-4 studenti ancora gravemente insufficienti. Rispetto all'inizio dell'anno, la maggioranza degli studenti ha parzialmente migliorato le competenze nella lingua scritta, ma ci sono ancora importanti lacune nella produzione orale. Lo studio individuale degli argomenti e del linguaggio settoriale, che inizialmente creavano molta ansia e preoccupazione, è via via migliorato, ma non sempre il singolo studente riesce a comprendere autonomamente i punti chiave di un testo scritto e/o orale e ad orientarsi sui concetti principali dell'argomento trattato. Ciò è in parte dovuto alle importanti carenze lessicali e morfosintattiche di base, evidenti sia nella produzione scritta sia in quella orale, e in parte è dovuto allo scarso impegno e interesse che alcuni studenti hanno mostrato per tutto l'anno scolastico.

2. METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte interamente in presenza. Generalmente le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, lavori in coppie e/o piccoli gruppi. Si è spesso fatto uso di video e attività di ascolto per introdurre un nuovo argomento. Ad alcuni argomenti è stato necessario dedicare più tempo nonchè ripeterne i punti-chiave per favorire il recupero degli studenti più fragili e in difficoltà. Per gli studenti con insufficienze la scuola ha predisposto uno sportello di recupero che si teneva una volta alla settimana.

3. MATERIALI DIDATTICI

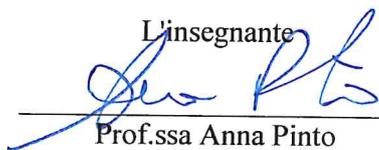
Le lezioni sono state svolte due volte a settimana per un totale di n. 3 ore. Il libro di testo di riferimento e in adozione nella classe è *New Totally Connected 2ED*, Zanichelli. Oltre al libro di testo, la docente ha fornito numerose fotocopie integrative – alcune delle quali sono state

tratte dal libro di testo *Think Business Plus*, Petrini – relative soprattutto agli argomenti di cultura e civiltà affrontati. A questo proposito, si veda programma allegato. Alcuni materiali da usare come supporto allo studio sono stati pubblicati sulla Classroom della classe creata all'inizio dell'anno.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state svolte tre prove scritte per quadrimestre e due prove orali per quadrimestre. Le verifiche scritte sono basate sui format proposti dal *Teacher's Book* con l'aggiunta di attività di comprensione del testo scritto e di ascolto ricavate da altri testi. Oltre alle verifiche orali tradizionali, in alcuni casi gli studenti hanno preparato una presentazione PowerPoint realizzata in gruppo o individualmente su alcuni temi concordati in precedenza.

Borgo S. Lorenzo, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Anna Pinto

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: INGLESE

Classe: 5H (SIA)

A.S.: 2022-23

Docente: PINTO Anna

ARGOMENTI SVOLTI

Libro di testo: New Totally Connected, Zanichelli

Module 6: Programming Languages

- The first generation: machine code
- The second generation: Assembly Language
- The third generation: people-oriented program
- The fourth generation: nonprocedural languages (4GLS)
- OOP and object-oriented languages
- Is there a fifth generation?
- Computer language translators
- Visual languages: icons for words
- What is com?
- HTML 5
- CSS3 and XML: an overview

Module 7: Computer Programming

- What is a computer program?
- Software in perspective
- The first step: understanding the problem
- Developing the algorithm
- Writing the program
- Documenting the program
- Testing and debugging the program
- Errors: syntax, logic and run-time/execution errors
- Extreme programming
- A subprogram

Module 8: A World of Apps – Java: a bright star

- Platforms
- Instagram
- The best travel Apps
- What is Java?
- Definition of “script”
- JavaScript
- The Java Language
- Java platform
- Security – Cryptography
- Encryption

Module 9: It's a Wired World

- Understanding networks

- The Political System
- The Education System*

Units 5 and 6: The European Union and the United Nations

- The EU objectives
- The EU and you
- The development of the EU and member states
- The main EU institutions
- The Euro, a single currency
- The United Nations
- The UN structure and 2030 Agenda.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno svolti entro la fine dell'anno.

Tenendo conto dei diversi livelli di competenza raggiunti dagli allievi, rispetto alla programmazione iniziale alcuni argomenti sono stati eliminati mentre altri sono stati aggiunti sia perchè molti studenti non avevano le competenze per affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma, sia per favorire maggiori possibilità di collegamenti interdisciplinari. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico sono stati ripassati alcuni argomenti di grammatica per colmare diverse lacune portate avanti negli anni.

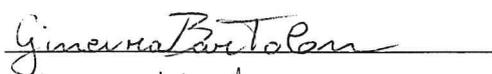
Borgo S. Lorenzo, 15 maggio 2023

L'insegnante



Prof.ssa Anna Pinto

Alunni per presa visione




All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA POLITICA

Classe 5H SIA

A.S. 2022-2023

Docente VICARIO ANNALISA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1.

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

In modo differenziato a seconda delle capacità e dell'impegno, i discenti conoscono le modalità di redazione del bilancio pubblico, il sistema tributario italiano e le singole imposte.

Sono in grado di:

- comprendere il ruolo della finanza fiscale nel quadro delle politiche economiche dello Stato, illustrandone gli obiettivi e gli strumenti
- riconoscere gli effetti delle variazioni qualitative e quantitative nella spesa
- descrivere gli aspetti e i problemi del sistema di sicurezza sociale in Italia, classificare le diverse tipologie di imposte e di entrate
- descrivere nelle linee generali le funzioni, la struttura e i requisiti del bilancio pubblico, facendo riferimento alle norme vigenti in Italia in materia di contabilità pubblica e del procedimento di bilancio
- comprendere modalità, effetti e problemi dell'indebitamento pubblico
- conoscere i principi costituzionali in materia di finanza locale.

È accettabile il livello di preparazione dell'intera classe. Complessivamente gli allievi hanno un'adeguata conoscenza degli elementi fondamentali del programma svolto e hanno compreso la portata sociale e politica delle scelte di finanza pubblica. Gli studenti possiedono, sia pure con una diversa intensità, le competenze necessarie per l'interpretazione e l'applicazione delle norme fiscali.

2. METODOLOGIE

L'attività didattica si è basata essenzialmente sulla lezione frontale, con costante attenzione alla partecipazione degli allievi e alla discussione collettiva di eventi pubblici attinenti agli argomenti studiati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: *Ragioni e limiti della finanza pubblica*, Vinci Orlando, Tramontana.

Orario settimanale: 3 ore.

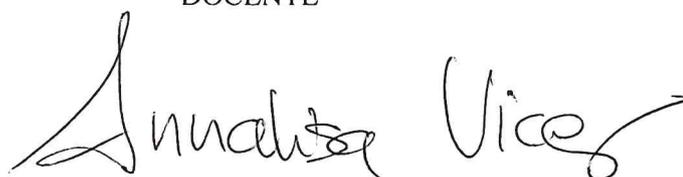
Libri, riviste, quotidiani, materiale web e autentico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali, prove di verifica strutturate, compito in classe tradizione e relazioni di gruppo.

Borgo S. Lorenzo (FI), 1 maggio 2023

DOCENTE



Docente: Professoressa ANNALISA VICARIO

Programma di ECONOMIA POLITICA

a. s. 2022/2023

Classe 5H SIA

Modulo 1: Strumenti e funzioni della politica economica

UNITA' 1 Economia pubblica e politica economica

- Studio dell'economia politica
- I caratteri dell'attività economica pubblica
- L'intervento pubblico nell'economia e la sua evoluzione storica

UNITA' 2 Gli strumenti della politica economica

- Le modalità dell'intervento pubblico (Politica fiscale, politica monetaria, regolazione. Le imprese pubbliche, il demanio pubblico e il patrimonio)

UNITA' 3 La funzione di allocazione delle risorse

- Le funzioni della politica economica
- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato (beni pubblici puri, beni di merito, esternalità positive ed esternalità negative, le situazioni di monopolio, la mancanza di informazioni)

UNITA' 4 Le funzioni della politica economica

- La redistribuzione
- La stabilizzazione
- Lo sviluppo

UNITA' 5 Politica economica nazionale e integrazione europea

- Le competenze dell'Unione Europea
- L'area della moneta unica e la politica monetaria europea

Modulo 2: La finanza pubblica come strumento di politica economica

UNITA' 1 Le spese pubbliche

- La spesa pubblica e le suddivisioni (spese obbligatorie e discrezionali, spese d'ordine e di governo, spese ordinarie e straordinarie, spese correnti e spese in conto capitale, consumi e investimenti pubblici, spesa in beni e servizi e spesa per trasferimenti)
- Il volume della spesa pubblica
- Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
- Le politiche di contenimento della spesa pubblica (spending review e tagli lineari)

UNITA' 2 Le entrate pubbliche

- Il sistema delle entrate pubbliche
- La classificazione delle entrate (spese originarie derivate, entrate correnti e in conto capitale, entrate coattive e contrattuali, entrate ordinarie e straordinarie)
- I prezzi: definizione e tipologie
- I tributi (tasse, imposte e contributi)
- La pressione tributaria, la pressione fiscale complessiva e la pressione fiscale (metodo di calcolo e significato)

UNITA' 3 La finanza locale

- La definizione di finanza locale
- Il federalismo fiscale

UNITA' 4 La finanza della protezione sociale

- Le funzioni della finanza della protezione sociale
- Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale
- L'espansione e la crisi dei sistemi di protezione sociale
- Il sistema previdenziale in Italia
- La previdenza e l'assistenza sociale
- Il Sistema Sanitario Nazionale e la tutela della salute

Modulo 3: Il bilancio

UNITA' 1 La funzione e la struttura del bilancio

- Le funzioni del bilancio dello Stato
- La normativa sul bilancio prevista dall'art. 81 Cost. e la normativa prevista dalla legislazione ordinaria
- I caratteri e i principi del bilancio
- La struttura del bilancio: classificazione delle entrate (titoli, tipologie, categorie, capitoli)
classificazione delle spese (missioni, programmi, capitoli)
- I risultati differenziali

UNITA' 2 La formazione, l'approvazione e gestione del bilancio statale

- L'impostazione del bilancio
- La legge di approvazione del bilancio
- La flessibilità e l'assestamento del bilancio
- La gestione e i controlli
- Il rendiconto generale dello Stato
- Il consolidamento dei conti pubblici

UNITA' 3 L'equilibrio dei conti pubblici

- Il problema del pareggio di bilancio
- Il limite sostenibile del disavanzo
- Disavanzo di bilancio e debito pubblico
- I vincoli europei e i limiti della creazione di disavanzi

*****Modulo 4: Il sistema tributario. Principi generali dell'imposizione fiscale**

UNITA' 1 Le imposte e il sistema tributario

- L'imposta e le sue tipologie
- I principi fondamentali del sistema tributario

UNITA' 2 L'equità dell'imposizione

- Universalità e uniformità dell'imposizione
- Gli indicatori della capacità contributiva
- Il confronto fra i diversi tipi di moneta
- L'equità e le diverse tipologie di imposta

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DIRITTO

Classe 5H SIA

A.S. 2022-2023

Docente VICARIO ANNALISA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe formata da 13 studenti, nello specifico 7 maschi e 6 femmine, alla data della presentazione di tale relazione, ha raggiunto gli obiettivi cognitivi in maniera soddisfacente e con un livello di preparazione generalmente adeguato.

Gli alunni, in modo differenziato a seconda delle capacità e dell'impegno, conoscono il contenuto della Costituzione, i singoli organi costituzionali e il loro funzionamento. Sono in grado di

- distinguere le varie forme di stato e di governo,
- valutare le implicazioni inerenti l'appartenenza alle principali organizzazioni internazionali,
- riconoscere le competenze di tutti gli organi dello Stato (con l'affronto all'attuale situazione politica italiana)

2. METODOLOGIE

L'attività didattica si è basata essenzialmente sulla lezione frontale, con costante attenzione alla partecipazione degli allievi e alla discussione collettiva di eventi pubblici attinenti agli argomenti studiati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: *Iuris tantum. Fino a prova contraria*. Monti Faenza, Zanichelli.

Ore settimanali: 2 ore.

Libri, riviste, quotidiani, materiale web e autentico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali, prove di verifica strutturate, compito in classe tradizione e relazioni di gruppo.

Borgo S. Lorenzo (FI), 1 maggio 2023

DOCENTE



Docente: Professoressa ANNALISA VICARIO

Programma di DIRITTO

a. s. 2022/2023

Classe 5H SIA

MODULO 1

Lo Stato e gli elementi costitutivi: Popolo Territorio e Sovranità. Status di cittadinanza e i modi di acquisizione della cittadinanza. L'emblema dell'Italia. Le forme di Stato nel rapporto governanti-popolo. Le forme di Stato nel rapporto Stato- territorio. Le forme di governo. Gli enti pubblici. Il monopolio della forza. La legittima difesa.

MODULO 2

La Carta costituzionale: le caratteristiche della Costituzione. Parallelismo Statuto Albertino e costituzione. Confronto dei caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione. Il processo di democratizzazione in Italia. Il referendum istituzionale. L'operato dell'Assemblea Costituente. L'attuazione della Costituzione e i mutamenti nel quadro politico. Gli organi di Stato. La struttura della Costituzione. I poteri dello Stato. I principi fondamentali della Costituzione. Articoli 1-12. Diritti fondamentali. I diritti e doveri dei cittadini: i rapporti civili, i rapporti etico-sociali, i rapporti economici e i rapporti politici. Le libertà individuali e quelle collettive.

Approfondimento: L'art. 29 Cost. L'evoluzione della famiglia. Due forme familiari dal 2016: le unioni civili e le coppie di fatto. Diritti e doveri del matrimonio. Le forme di celebrazione del matrimonio. La crisi del matrimonio: separazione e divorzio.

MODULO 3

Il Corpo elettorale: Composizione, diritto al voto (art. 48), il sistema proporzionale e maggioritario, il sistema a collegio uninominale e turno unico, lo sbarramento, le quote rosa, il sistema elettorale italiano.

Ordinamento della Repubblica

Il Parlamento. Le funzioni del Parlamento. La struttura e organizzazione. Bicameralismo perfetto delle Camere. Differenze delle Camere. Elettorato attivo ed elettorato passivo. I casi in cui il Parlamento è in seduta comune. La legislatura. L'organizzazione interna delle Camere. Le deliberazioni delle Camere. Lo status di parlamentare. Le immunità parlamentari.

La funzione legislativa e il referendum abrogativo: L'Iter Legislativo, il procedimento ordinario e la commissione in sede referente, il procedimento decentrato e la commissione in sede deliberante. Il palleggiamento o navetta. Approvazione delle leggi costituzionali. Il Referendum abrogativo.

Il Governo. Composizione, nomina, giuramento, sede, Ministri con o senza portafoglio, Le funzioni del Governo. La Fiducia del Parlamento. La crisi di Governo e Dimissioni. I decreti: legislativi, legge e regolamenti governativi e i regolamenti ministeriali. La responsabilità penale dei membri del Governo.

Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale: Il ruolo, i requisiti, i poteri nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura, la responsabilità, giudizio. La Corte Costituzionale, il giudizio di costituzionalità e le altre funzioni della Corte.

La Magistratura. La Magistratura e i principi costituzionali. I rami della giurisdizione. L'interpretazione della legge. La responsabilità dei giudici. I principi della giurisdizione. Il Consiglio Supremo della Magistratura.

***Le autonomie locali**. Gli enti pubblici territoriali. I contenuti dell'autonomia. Il federalismo fiscale. Decentramento amministrativo: ampliamento delle funzioni degli enti territoriali, le modifiche costituzionali del 2001. Le Regioni. Gli organi della Regione. La funzione legislativa della Regione. I regolamenti regionali. La Provincia. Il Comune. Gli altri enti territoriali: le città metropolitane, comuni e comunità montane e isolate.

*****MODULO 4:**

I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali: le fonti del diritto internazionale. L'Italia e il diritto internazionale. L'Italia e la guerra. Le grandi organizzazioni internazionali. Le Nazioni Unite. Gli organi dell'ONU. L'ONU e la tutela dei diritti umani. Il Consiglio d'Europa. La Corte penale internazionale.

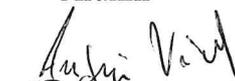
L'unione Europea: nascita, composizione, le politiche di integrazione, organizzazione. Il Consiglio europeo. Il Consiglio dei ministri. La Commissione europea. Il Parlamento europeo. La funzione legislativa dell'Unione. Le norme. L'abbattimento delle frontiere doganali. La cittadinanza europea. L'accordo di Schengen. La moneta unica europea. La politica di coesione e sviluppo, le cooperazioni rafforzate. I valori fondamentali dell'UE.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

L'argomento sulle autonomie locali e il modulo 4 ancora non sono stati svolti.

Borgo San Lorenzo (FI), 1 maggio 2023

Alunni




DOCENTE



UNITA' 3 La certezza e la semplicità dell'imposizione

- L'accertamento e la riscossione
- Il confronto fra i diversi tipi di imposta

UNITA' Gli effetti microeconomici dell'imposta

- Evasione
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione
- L'ammortamento

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Il modulo 4 non è ancora stato svolto.

Borgo San Lorenzo (FI), 1 maggio 2023

Alunni

Bertini Pietro
Andri Vito

DOCENTE

Andri Vito

2) saper esporre le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; comprendere le idee principali in testi orali e scritti; produrre testi scritti ed orali coerenti riguardanti esperienze e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

La classe, composta da 14 alunni, ha avuto continuità didattica in questa disciplina nel corso del triennio.

Nonostante il numero che avrebbe potuto essere favorevole ad un'attività didattica proficua e la presenza di un gruppo di alunni che ha mostrato di possedere discrete capacità linguistiche, fin dalla terza e via via peggiorando, la maggior parte della classe ha mostrato disinteresse nei confronti della disciplina in questione. E' successo varie volte che l'atteggiamento non sia stato adeguato, con la tendenza a comportarsi come se non fossero in classe e a parlare del più e del meno. Ho cercato di usare varie strategie per motivarli, ma non è stato possibile ottenere grandi risultati. Tuttavia, grazie alle capacità di alcuni alunni e ad un maggior impegno individuale da parte degli stessi, le valutazioni sono risultate spesso oltre la sufficienza.

Infine un gruppo limitato di studenti, oltre a non stare attenti durante le lezioni, ha continuato a mostrare lacune di base e ad usare un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di raggiungere gli obiettivi minimi della sufficienza, soprattutto nelle prove scritte.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Le lezioni sono state svolte in modo frontale durante tutto l'anno scolastico. Sono state messe in atto alcune strategie per aiutare gli studenti a comprendere ed esporre in L2.

La fase iniziale consisteva nel confrontare e mettere in comune le conoscenze pregresse sugli argomenti proposti di volta in volta; successivamente veniva effettuato l'ascolto del testo. Poi la lettura del testo, per esercitare la pronuncia, mettendo in evidenza il lessico nuovo. Poi si procedeva a riferire quanto letto, utilizzando il proprio bagaglio lessicale e cercando di rielaborare in modo accettabilmente corretto quanto affrontato.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Si è fatto uso del libro di testo in adozione di P. Bowen e M. Cumino, Think Business, DeA Scuola Petrini e di Basile, D'Andria, Gralton, Complete Invalsi 2.0, Helbling. Le lezioni sono state svolte in tre ore settimanali. Abbiamo inoltre guardato video in L2 riguardanti

gli argomenti affrontati. Gli argomenti del libro di testo, talvolta un po' superficiali, sono stati integrati con appunti e fotocopie. L'altro libro di testo è stato utile per esercitarsi in vista delle prove Invalsi e per migliorare le varie abilità linguistiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, test strutturati, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate principalmente domande aperte sugli argomenti affrontati durante l'anno in corso e test. Ho permesso l'uso del dizionario bilingue per le verifiche scritte.

Le verifiche orali riguardavano gli argomenti svolti in classe e la lettura estemporanea di testi di carattere generico per poi esporre quanto letto rielaborando. Sono state tenute in considerazione la fluidità espositiva, la correttezza formale, la pronuncia e la capacità di rielaborare quanto appreso.

Eletta Felli

PROGRAMMA DI INGLESE

Dal libro di testo di P. Bowen e M. Cumino, Think Business, DeA Scuola Petrini

Trade alliances	p 42
Protectionism	p 43
Work in the new millennium	p 74
Marketing concept	p 102/3
Market research	p 104
The marketing strategies	p 106/7
The marketing mix	p 108/9
Branding	p 110
Banking today	p 144/145
Banking services for business	p 148/149
Ethical banking	p 150
Central banks	p 158/159
Cultural background	
Milestones in British History	p 318
The industrial revolution	p 319
The British Empire	p 320
Late 20 th century	p 322/23
21 st century	p 324/5
The UK political system	p 336/7
The great depression	p 356/7
20 th century	p 358/9
The US political system	p 370/1
Brexit	p 402
Italian Tax system	fotocopia
Financial accounting	fotocopia

Gli studenti

Martina Bortolotti
Chiara Bartolotti

L'insegnante: Elisabetta Capitelli

Elisabetta Capitelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELIGIONE

Classe: 5GH

A.S. 2022/23

Docente: Teresa Bonanni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

La classe composta è da 21 alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe presentava già in entrata prerequisiti adeguati. Durante l'anno scolastico, il dialogo educativo è stato regolare e costruttivo e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Gli allievi hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo essendo sempre presenti alle lezioni e mostrando un interesse ed una partecipazione costanti e positivi.

Durante l'intero anno scolastico, l'impegno per la socializzazione del gruppo classe è stato costante, così come il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lezioni guidate e dialogate di carattere sia disciplinare che interdisciplinare ed attraverso *cooperative learning*.

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli le competenze specifiche richieste:

- 1- Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- 3- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni socio-culturali.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati più che soddisfacenti, stimolando innanzitutto il senso di responsabilità degli studenti attraverso il monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati sia nell'attività in presenza che a distanza. Nello specifico l'IRC ha contribuito, seppur con le dovute

differenziazioni allo sviluppo della persona nella sua dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze critiche ed introspettive;
- delle capacità dialogiche di confronto.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La metodologia del lavoro si è basata su un approccio al lavoro attivo ed attivante, fondato sulle esperienze e sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci che portassero gli alunni a confrontarsi con la vita concreta e con la valorizzazione dei propri talenti.

La metodologia didattica seguita ha perciò usufruito di differenti modalità:

- 1 lezione frontale;
- 2 lezione partecipata/guidata;
- 3 *brainstorming*;
- 4 *cooperative learning*;
- 5 lezioni di carattere interdisciplinare

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo: P. Maglioli, *Capaci di sognare*, SEI, Torino.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana.

Varie tecnologie audiovisive utilizzate in riferimento alla programmazione e all'argomento trattato.

Orario Settimanale: 1 ora

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare e finalizzate al controllo e all'orientamento del percorso degli apprendimenti degli studenti e sulla base della configurazione della disciplina, la verifica è stata essenzialmente formativa e si è basata su:

- discussioni guidate e/o interventi personali a carattere disciplinare ed interdisciplinare
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

Borgo S. Lorenzo, 2/05/2023

L'insegnante
Teresa Bonanni


Classe: 5GH

Materia: Religione Cattolica

A.S.: 2022/23

Prof.ssa: Teresa Bonanni

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: P. Maglioli, *Capaci di sognare*, SEI, Torino.

LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

Dottrina Sociale della Chiesa:

- La riflessione sociale della Chiesa e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa,
- Lo sviluppo dell'umanesimo integrale,
- I principi di bene comune e solidarietà,
- I principi di coscienza, responsabilità e libertà individuale;
- La dignità del lavoro,
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori: i concetti di felicità e soddisfacimento dei beni materiali.
- Il diritto alla vita e la pena di morte (art.27 della Costituzione)
- Le scelte di fede nel mondo contemporaneo.

Relazioni positive con l'altro e "Chiesa in uscita":

- Il disegno di amore di Dio per la Famiglia Umana,
- La persona umana e i suoi diritti, la libertà di scelta e l'eutanasia. Il diritto alla vita.
- I diritti umani in quanto tali, il razzismo e l'accoglienza dell'altro, il "politicamente corretto";
- Il sistema carcerario e una sua possibile alternativa;
- L'etica il primato della coscienza;
- La salvezza;
- Nessuno si salva da solo: il dovere morale della solidarietà;
- La Giornata della Memoria (Shoah);

- Il bene ed il male nel mondo contemporaneo;
- Il fascino della trasgressione;
- I sentimenti nel mondo di oggi, le relazioni stabili, il celibato dei sacerdoti;
- Il perdono come “diritto Umano” nelle parole di Papa Francesco.

Sussidi audiovisivi e letterari:

D. Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*, Mondadori, Milano

Borgo S. Lorenzo, 4 maggio 2023

Gli studenti:

Ginevra Bortoloni
Diego Pini

L'insegnante
Teresa Bonanni
Teresa Bonanni

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e civiltà spagnola Classe 5G Afm A.S. 2022/2023

Docente Maria Rosaria Elena Marsilio

La classe 5G è composta da 14 alunni. Nel corso dell'anno la classe è risultata sufficientemente motivata allo studio: alcuni studenti hanno sempre dimostrato un interesse e uno studio costante; altri invece hanno avuto bisogno di continua stimolazione all'intervento e al dialogo.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, ma la partecipazione alle lezioni è stata discontinua e calante dall'inizio dell'anno scolastico. Frequenti sono state le assenze così come le uscite anticipate.

In linea generale, gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Hablar y presentar una empresa, conocer el mundo financiero y la bolsa, distinguir las formas de comercio, conocer las instituciones y la historia de la UE, conocer España con su organización política e historia, conocer Hispanoamérica: historia del siglo XX (plan condor y Cuba).

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

lezioni frontali, lavori in gruppi o per singoli individui di "scoperta deduttiva", uso di materiali autentici, ricerche guidate e lavori di gruppo anche con l'uso di nuove tecnologie, visione di cortometraggi relativi ad argomenti storici

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

libro di testo, articoli di giornale in lingua, cortometraggi, documentari

¡TRATO HECHO! - Volume unico (LDM) El español en el mundo de los negocios – 2ed.

Orario settimanale: 3 ore. Si è lavorato in classe, sfruttando tutte le risorse digitali a disposizione.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove trutturate e semistrutturate, comprensione del testo, verifica orale tradizionale, presentazione ppt

Borgo S. Lorenzo, 3 maggio 2023

l'insegnante
Maria Rosaria Elena Marsilio

PROGRAMMA SVOLTO VG a.s 2022/2023

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Docente: Maria Rosaria Elena Marsilio

Las entidades financieras: descripción general de bancos, cajas de ahorro y banco online

La banca ética

Agenda 2030: los objetivos de desarrollo sostenible
microfinanza: lucha contra la pobreza

Union Europea:

- historia y objetivos
- la union economica y el euro
- instituciones y organismos

Las formas de gobierno: dictadura y monarquía parlamentaria

La actual forma de gobierno de España: la familia real española y el gobierno

La Constitución del 78

Las comunidades autónomas

Historia de España:

- el desastre del 98
- inicio del siglo XX: fracaso del rey Alfonso XIII y dictadura de Primo de Rivera
- II república española
- la guerra civil
- Francisco Franco
- la transición democrática: el bipartidismo y acontecimientos más importantes de los años 80 y 90
- el nuevo milenio: José Luis Rodríguez Zapatero, sus reformas más importantes y atentado ETA

Latinamérica:

- los desaparecidos y las mujeres de plaza de mayo
- el plan condor y los archivos del terror
- la revolución cubana*
- el mercado latinoamericano*

Alumni

Maria Elena Boiletti
Chiara Bartolomeo

Docente

Maria Rosaria Elena Marsilio

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5G

A.S. 2022/23

Docente Prof. MICHELE GERONI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**:

Gli alunni hanno frequentato le lezioni in maniera non del tutto regolare. Il comportamento è risultato quasi sempre corretto, mentre la partecipazione e l'impegno sono risultati decisamente disomogenei. Di questo ha risentito il profitto: un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto obiettivi avanzati; un secondo gruppo si è attestato su livelli mediamente accettabili e una terza componente, per fortuna minoritaria, ha conseguito un quadro di profitto insoddisfacente.

Unità	Competenze	Conoscenze	Capacità
1. La contabilità generale	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'acquisizione dei beni strumentali Il leasing La gestione dei beni strumentali La dismissione dei beni strumentali Gli acquisti e le vendite La subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il personale dipendente Gli incentivi pubblici alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura	Registrare in P.D. le operazioni relative ai beni strumentali Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese Applicare il principio della competenza economica Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.
2. Il sistema informativo di bilancio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con	Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio	Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma

	<p>particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p>	<p>civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)</p> <p>I criteri di valutazione</p> <p>I principi contabili</p> <p>Cenni al bilancio IAS/IFRS</p> <p>La revisione legale</p> <p>La riclassificazione dello Stato patrimoniale</p> <p>La riclassificazione del Conto economico</p>	<p>ordinaria</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili</p> <p>Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione legale</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</p>
3. L'analisi di bilancio	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p>	<p>Gli indici di redditività</p> <p>Gli indici di produttività</p> <p>Gli indici patrimoniali</p> <p>Gli indici finanziari</p> <p>I margini patrimoniali</p> <p>I flussi finanziari</p> <p>Il flusso generato dalla gestione reddituale</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Calcolare gli indici di bilancio e i margini patrimoniali</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale</p> <p>Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici e flussi</p>
4. L'analisi dei bilanci sociali e ambientali	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>La responsabilità sociale dell'impresa</p> <p>Il bilancio socio- ambientale</p> <p>Il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder</p>	<p>Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale</p> <p>Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa</p> <p>Redigere il prospetto che evidenzia le modalità di riparto del valore aggiunto.</p>
5. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p>	<p>Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>I principi di determinazione del reddito fiscale</p> <p>L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni</p> <p>La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione</p> <p>La svalutazione fiscale dei crediti</p> <p>La tassazione delle plusvalenze</p> <p>Le imposte dirette sul reddito d'impresa</p> <p>La determinazione dell'IRES</p>	<p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa</p> <p>Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito</p> <p>Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito</p> <p>Calcolare la base imponibile e l'IRES da versare</p> <p>Calcolare le imposte di competenza e redigere le relative scritture in P.D.</p> <p>Calcolare la base imponibile e</p>

		La determinazione dell'IRAP	l'IRAP da versare
1. I costi aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La contabilità gestionale L'efficienza e l'efficacia aziendale I costi e gli oggetti di misurazione La classificazione dei costi	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Calcolare il rendimento e la produttività di un fattore produttivo Calcolare l'efficacia di un'attività aziendale Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi
2. Le metodologie di determinazione e dei costi	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Il direct costing Il full costing I centri di costo L'Activity Based Costing	Calcolare i margini di contribuzione Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC
3. L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La valutazione delle rimanenze al costo industriale. Il break even point	Applicare i metodi del direct costing e del full costing nella valutazione delle rimanenze Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Risolvere problemi di scelta del prodotto più remunerativo Risolvere problemi di scelta make or buy
1. Le strategie aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Il concetto di strategia La SWOT analysis La pianificazione strategica	Definire il concetto di strategia Applicare la SWOT analysis
2. Il budget e il reporting aziendale	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	La programmazione aziendale e il controllo di gestione Il budget I costi standard I budget settoriali e il budget operativo Il budget degli investimenti Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale L'analisi degli scostamenti Il reporting aziendale	Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione Riconoscere le differenti tipologie di budget Redigere i budget settoriali e il budget operativo Redigere il budget degli investimenti Calcolare e analizzare le cause degli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati
3. Il business plan	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,	Il business plan	Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare il contenuto del business plan

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale nei momenti di esposizione e di raccordo tra le unità didattiche.

Didattica interattiva e Problem solving per sviluppare le capacità logiche.

Esercitazioni individuali guidate ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite. Didattica laboratoriale nell'ambito dello sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro. Durante l'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e brevi sospensioni allo scopo di effettuare riallineamenti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: Astolfi, Barale, Ricci, Entriamo in azienda *up*, Tramontana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Durante l'anno scolastico, oltre alle tradizionali prove di verifica scritte e orali, sono state effettuate n. 2 simulazioni di Seconda prova in parallelo con il gruppo classe SIA.

La classe ha partecipato a uno stage in presenza presso la Banca d'Italia, Filiale di Firenze.

Durata dell'attività: 5 giorni (da lunedì 27 febbraio a venerdì 3 marzo, dalle ore 09 alle ore 14 circa)

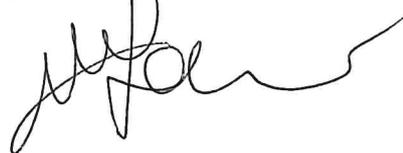
Titolo del percorso: Analisi del rischio di vigilanza

Metodologia didattica: attività laboratoriale svolta in 3 gruppi, con relazione finale presentata alla Direzione della Banca

Tematiche trattate: ruolo delle banche nel sistema economico; simulazione dei soggetti della relazione creditizia ed esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla vigilanza; gestione del rapporto ed eventuali anomalie; confronto banca/vigilanza

Borgo S. Lorenzo, 15/05/2023

l'insegnante
Prof. Michele Geroni



Docente **Prof. Michele Geroni**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

Modulo A – CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di epilogo, di chiusura e di riapertura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio: normativa, forma ordinaria, abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali e internazionali
- Cenni al bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per margini e per indici

- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- I margini di bilancio
- Gli indici di bilancio
- L'analisi economica: di redditività e di produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

<p>Analisi per flussi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
<p>Modulo B – FISCALITA' DI IMPRESA</p> <p>Imposizione fiscale in ambito aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le imposte dirette e indirette • Il reddito fiscale e l'IRES • La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni (ammortamento fiscale, spese di manutenzione e riparazione) e alla svalutazione dei crediti commerciali • Altri componenti del reddito fiscale: le plusvalenze. • L'IRAP e la determinazione dell'imponibile
<p>Modulo C – CONTABILITA' GESTIONALE</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale • L'oggetto di misurazione • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti e a costi pieni • I centri di costo • Il metodo ABC (Activity Based Costing) <p>Costi e scelte aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (accettazione di un nuovo ordine, mix produttivo da realizzare, eliminazione di un prodotto in perdita, make or buy) • La break even analysis
<p>Modulo D – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</p> <p>Strategie aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia <p>Pianificazione e controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione aziendale • Il controllo di gestione • Il budget • Il budget economico • Il budget degli investimenti fissi • Il budget finanziario • L'analisi degli scostamenti e il reporting *
<p>Modulo E – BUSINESS PLAN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il business plan*

(*) Argomenti che saranno sviluppati dopo il 15/05/2023

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda le conoscenze e le capacità si rimanda alla Relazione Finale.

Firma studenti

..Martina Bartoletti.....

..Chiara Bartoletti.....

Prof. Michele Geroni

.....


Borgo San Lorenzo, 15/05/2023

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **Matematica** Classe: 5GH A.S. 2022-2023

Docente Raffaella Petti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Ho iniziato l'insegnamento in questa classe a partire dal presente anno scolastico.

Negli anni precedenti la classe ha subito numerosi avvicendamenti fra i docenti di Matematica ed ha avuto un percorso piuttosto travagliato nell'insegnamento di questa disciplina. All'inizio dell'anno scolastico ho trovato una situazione critica, con estese lacune anche nei contenuti e competenze di base relative ad argomenti usualmente affrontati negli anni precedenti e anche un certo spaesamento dovuto alla non abitudine a lavorare in questa materia. Carenze negli strumenti di base sono emerse nel calcolo algebrico numerico e simbolico e nell'uso delle equazioni anche di primo grado, inoltre su aspetti fondamentali relativi alle funzioni (come il riconoscimento della variabile indipendente e dipendente, il calcolo di una funzione per dati valori della variabile indipendente...) e sui grafici (costruzione e significato) anche in casi molto semplici come le funzioni lineari (rette sul piano cartesiano). Mediamente buone invece alcune abilità forse più legate alle materie di indirizzo, come l'uso di percentuali e proporzioni, l'uso di tabelle e in generale tabulazione di valori anche con l'uso di Fogli di calcolo.

Il lavoro è stato dunque impostato nel tentativo di introdurre i contenuti previsti per l'anno in corso e contemporaneamente recuperare parte delle lacune pregresse. I nuovi contenuti sono stati presentati nel modo più semplificato possibile, escludendo ciò che richiedesse abilità di calcolo o di formalizzazione al di sopra del livello della classe. Ho impostato il lavoro con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze matematiche generali in una chiave più di comprensione del problema e capacità di trovare le strategie risolutive piuttosto che di tecniche procedurali. Nel primo periodo, in particolare fino a marzo, ho spesso preso come modello quesiti del tipo prove Invalsi, possibilmente legati al campo dell'economia, con l'aggiunta della richiesta di argomentare il processo risolutivo. Ed ho cercato di introdurre a livello base quegli strumenti più avanzati, come la derivazione e l'integrazione, che sono presenti nelle prove Invalsi per i tecnici.

Nella seconda parte dell'anno ho cercato di riprendere gli argomenti all'interno delle loro applicazioni in campo economico, in un'ottica di didattica a spirale cercando da una parte di recuperare ulteriormente contenuti non acquisiti, dall'altra di offrire qualche spunto di approfondimento.

Ho cercato di potenziare il loro metodo di studio incoraggiandoli a utilizzare schemi e appunti, autoprodotti o forniti da me, in parte anche durante le prove di verifica. Per compensare le difficoltà ho promosso l'uso di Geogebra e dei fogli di calcolo, svolgendo parte delle ore in laboratorio e, nella fine dell'anno quando sono state disponibili perché acquistate dal nostro Istituto, anche in parte della calcolatrice grafica. Ho utilizzato questa strategia in un'ottica inclusiva, ma anche pensando a valorizzare la capacità di trovare da se stessi qualunque tipo di risorsa per "affrontare e risolvere un problema", non solo in senso matematico ma più in generale in riferimento alle competenze trasversali (life skills).

Ho cercato poi di legare il più possibile i contenuti matematici ad esempi in campo economico. In questo contesto gli studenti sono infatti generalmente apparsi più a loro agio e più motivati.

Soprattutto nel primo periodo abbiamo fatto frequenti test di verifica per monitorare i progressi e con lo scopo di provare a dare un ritmo di lavoro e strumenti per l'autovalutazione.

Spazio importante ho cercato di darlo all'argomentazione richiedendo, sia nelle lezioni dialogate sia negli scritti, di spiegare e motivare scelte strategiche e passaggi risolutivi. Per molti degli alunni questo non è facile e non hanno ancora la consapevolezza metacognitiva che permette loro di individuare gli strumenti utilizzati. Altri invece, anche fra gli alunni soprattutto inizialmente in difficoltà sui contenuti, si sono impegnati in questo senso e hanno iniziato ad accompagnare i loro calcoli con commenti e spiegazioni.

La parte di ripresa dei contenuti già visti dagli alunni lo scorso anno ha impiegato più tempo del previsto. Alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale sono dunque non stati affrontati, come aspetti legati alla continuità delle funzioni e le funzioni in due variabili. Altri sono stati affrontati nelle loro linee fondamentali, preferendo soffermarsi su aspetti magari più semplici ma cercando attraverso più esempi e più riferimenti di favorirne l'acquisizione.

La risposta della classe alla proposta didattica è stata non omogenea. La classe è di per sé piuttosto complessa dal punto di vista della composizione. Nel suo complesso la classe è numerosa (28 alunni a inizio anno, poi 27), con le due componenti, G e H, non sono ben integrate e si percepiscono come classi separate e tendono a non interagire fra loro. Un elemento che ha ostacolato il percorso è stata la frequenza irregolare di vari studenti, con numerose assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate. Moltissime le assenze strategiche in occasione delle verifiche. Il recupero delle prove dei vari studenti ha spesso intralciato il piano di avanzamento delle attività. In generale, soprattutto nella prima parte dell'anno, gli studenti non sempre sono stati collaborativi nell'agevolare ritmi di lavoro più sostenuti. La partecipazione in classe è stata alterna e disomogenea. Pochi gli alunni che intervenivano se non direttamente coinvolti, poca capacità di concentrazione e necessità di richiamare spesso l'attenzione, in particolare per alcuni elementi. Fra gli studenti della componente H un gruppetto ha seguito in modo più ordinato e continuo e ha mostrato di poter raggiungere risultati di buon livello; la partecipazione in classe è stata però generalmente poco attiva e tale gruppo non è quindi riuscito molto a fare da traino al resto della classe ed è rimasto nell'ombra. All'interno della classe ci sono poi alcuni elementi vivaci con buone competenze

generali, anche se non negli strumenti specifici della disciplina, ma ancora poco scolarizzati, che, quando attivi e ben disposti, hanno dato positivi contributi, ma che hanno partecipato in modo molto irregolare, come frequenza e come impegno. Il lavoro a casa è stato per la maggior parte scarso e discontinuo, spesso limitato ai giorni a ridosso delle verifiche, con alcune eccezioni.

Degli otto alunni che hanno avuto il debito nel primo periodo, un paio hanno lavorato con l'aiuto degli sportelli disciplinari della scuola o con lezioni private, ma non sempre queste attività hanno permesso un recupero delle lacune. Gli altri hanno lavorato con impegno comunque piuttosto superficiale e poco adeguato che solo in alcuni casi ha permesso di recuperare adeguatamente le carenze.

In conclusione, le conoscenze, capacità e competenze previste per la classe sono riportate nella tabella qui di seguito. Per quel che riguarda l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi, si può concludere che durante il percorso alcune sono risultate generalmente acquisite, altre meno, con modalità piuttosto disomogenee sia rispetto agli argomenti sia rispetto al percorso personale di ciascuno studente. Alcuni alunni sembrano aver acquisito in modo saldo alcuni dei contenuti base, in altri permangono gravi lacune, conoscenze superficiali e pochi strumenti.

Conoscenze	Capacità	Competenze
#Funzioni di variabile reale	<p>L'alunno sa</p> <p>Conoscere il concetto generale di funzione e i concetti fondamentali relativi (dominio, immagine, crescita)</p> <p>Conoscere i diversi modi di rappresentazione (analitica, per tabelle, grafica), anche usando fogli di calcolo o software opportuno</p> <p>rappresentare le funzioni lineari, interpretare il significato di pendenza, utilizzare la rappresentazione grafica per dedurre informazioni in contesti applicativi</p> <p>conoscere le funzioni quadratiche</p> <p>conoscere le funzioni esponenziali e logaritmo a livello base e utilizzarle nelle applicazioni economiche come il calcolo degli interessi composti</p> <p>Saper determinare i valori di una funzione o gli zeri, anche con il calcolo approssimato o per via grafica, utilizzando calcolatrici grafiche o opportuno software e darne un'interpretazione</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico, analitico e di rappresentazione grafica, anche con l'uso di strumenti elettronici soprattutto in contesti applicativi legati all'economia</p>
#Limiti, continuità	<p>Conoscere il concetto di limite a $+$ e $-$ infinito e intorno ai punti critici</p> <p>Determinare limiti deducendoli dal grafico, ipotizzandoli da tabelle di valori anche con l'uso di calcolatrici grafiche o software specifico</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>

	<p>Conoscere i limiti delle funzioni elementari</p> <p>Determinare limiti calcolandoli secondo l'algebra dei limiti o dal confronto tra infiniti in alcuni molto semplici casi</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, anche ricorrendo a calcolatrici grafiche o software opportuno</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, anche ricorrendo a calcolatrici grafiche o software opportuno</p>
#Derivate	<p>Conoscere e utilizzare il rapporto incrementale come tasso di variazione medio e la derivata come tasso di variazione istantaneo</p> <p>Conoscere il concetto di derivata e interpretare il significato geometrico della derivata, come pendenza della retta tangente, utilizzandolo in problemi e modelli</p> <p>Conoscere il significato di derivata come velocità di variazione e saperlo utilizzare in problemi e modelli</p> <p>Saper determinare il valore della derivata in un punto attraverso il limite del rapporto incrementale in semplici casi oppure deducendo un valore approssimato dal grafico mediante la retta tangente</p> <p>Saper determinare qualitativamente dal grafico della funzione quello della funzione derivata</p> <p>Saper determinare l'espressione analitica della funzione derivata a partire da quella della funzione data utilizzando le formule di derivazione di somme, differenze, prodotti, quozienti, funzioni composte.</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Applicare procedure di calcolo</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p>
Integrali definiti e indefiniti Il calcolo integrale nella determinazione delle aree	<p>conoscere il significato geometrico di integrale definito attraverso il calcolo di alcune aree</p> <p>ricostituire l'aspetto dell'integrale definito per il calcolo dell'area alla funzione primitiva, cioè saper utilizzare il teorema fondamentale del calcolo integrale nelle applicazioni</p> <p>calcolare integrali immediati in casi molto semplici</p> <p>distinguere l'area dall'integrale</p> <p>calcolare aree sottese da curve utilizzando gli integrali</p> <p>riconoscere il concetto di integrale negli esempi tratti dalla realtà e legati alle materie di indirizzo</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, anche sotto forma grafica e anche con l'uso di calcolatrici grafiche e software specifico.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche	<p>Conoscere semplici applicazioni dell'analisi allo studio di funzioni economiche (domanda e offerta, funzioni costo, ricavo e profitto...)</p>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e</p>

		modellizzazione di fenomeni di varia natura in particolare in ambito economico
Dati, statistica, previsioni	Saper analizzare dati, individuare distribuzioni di frequenze e indici di variabilità	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Individuare strategie adeguate a risolvere un problema di conteggio Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
Funzioni in due variabili*	Individuare e rappresentare graficamente dominio e curve di livello di una funzione in due variabili, anche usando strumenti digitali Conoscere qualche esempio di applicazione allo studio di funzioni economiche	Utilizzare le tecniche dell'analisi anche sotto forma grafica
Ricerca operativa*	Conoscere semplici problemi di scelta o gestione delle scorte	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

*Nota: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno presumibilmente affrontati dopo la stesura del presente documento e entro il termine delle lezioni.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Tutto il corso dell'anno è stata effettuata didattica in presenza. Le tre ore settimanali sono state generalmente divise in due ore in aula e, saltuariamente, un'ora in laboratorio.

Le ore in aula sono state strutturate prevalentemente come lezioni partecipate, con problema-stimolo introduttivo, breve riflessione individuale, confronto e conclusioni guidate e condivise con formalizzazione dei contenuti.

E' stata utilizzata in modo continuativo la piattaforma Classroom della GSuite, per condivisione di materiali di sintesi elaborati dal docente e vari esercizi e compiti via via assegnati. Classroom è stata utilizzata anche per le attività di recupero, sostegno e integrazione.

Le ore di laboratorio sono state strutturate come momenti di apprendimento attivo (active learning) supportato dalle tecnologie. Generalmente la traccia dell'attività era preparata dal docente su Classroom e richiedeva l'utilizzo di strumenti come Fogli di calcolo o software di geometria dinamica (Geogebra), più raramente altro software o piattaforme. Ogni studente seguiva il suo percorso di esplorazione, costruzione, conclusione, o con ritmi propri o

seguendo le indicazioni del docente in parallelo ai compagni, a seconda dell'attività. Data la indisponibilità di adeguate aule informatiche gli alunni hanno spesso dovuto lavorare a coppie o piccoli gruppi.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testo in adozione: L. Sasso, La matematica a colori, Edizione Rossa, volumi 3, 4 e 5
Schemi e dispense in formato cartaceo

Orario lezioni: giovedì e venerdì 1° ora, sabato 5° ora.

Spazi: in aula e laboratorio informatico

Tecnologie audiovisive e/o multimediali:

Classroom; dispense in formato digitale; PC con videoproiettore in classe; dispositivi personali (app sul telefono); Fogli di calcolo Google; altri strumenti della Gsuite: documenti o presentazioni condivise, Moduli; software GeoGebra; più raramente altri software o piattaforme (Desmos). Calcolatrice grafica FX-CG50.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

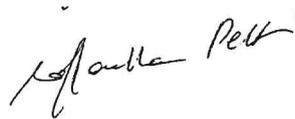
Prove scritte

Prove di laboratorio (con Fogli di calcolo o Geogebra)

Verifiche orali

Borgo S. Lorenzo, 4/5/23

l'insegnante



CONTENUTI del PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso sui contenuti fondamentali relativi alle funzioni: grafico di una funzione, dominio, dominio naturale o campo di esistenza, immagine, zeri e segno di una funzione, massimi e minimi, crescita e decrescenza

La tabulazione di funzioni con i Fogli di calcolo; osservare i valori da escludere dal dominio ($\#DIV/0!$ e altri errori).

Introduzione ai limiti di funzione: come osservare il comportamento di una funzione e ipotizzare il valore di un limite creando una tabella di valori (sul quaderno o con Fogli di calcolo); come descrivere il comportamento di una funzione e ipotizzare il valore di un limite osservandone il grafico.

Attività su Desmos "limits and continuity". Continuità di una funzione e punti di discontinuità: osservazione di diversi possibili comportamenti dei limiti destro e sinistro (senza classificazione secondo la terminologia usuale).

Osservazione dei grafici delle funzioni elementari (in particolare potenze con esponente intero pari e dispari, potenze con esponente frazionario (radici), esponenziali, logaritmi) e loro limiti per $x \rightarrow +\infty$ e per $x \rightarrow -\infty$.

Algebra dei limiti. Come calcolare i limiti di somme, prodotti, quozienti e composizione di funzioni elementari nei casi senza indeterminazione. Esempi di limiti determinabili con l'arimetizzazione dell'infinito nel caso di forme decidibili.

Limiti in alcuni casi semplici di forme di indecisione: confronto fra polinomi, gerarchia degli infiniti di logaritmi, potenze, esponenziali. Cenni ai limiti notevoli.

Interesse semplice: come calcolarlo e rappresentarlo con Foglio di calcolo; proprietà matematiche della funzione corrispondente (montante al variare del tempo, con tasso costante).

Interesse composto: come calcolarlo e rappresentarlo con Foglio di calcolo; proprietà matematiche della funzione corrispondente (montante al variare del tempo, con tasso costante). Confronto tra il caso dell'interesse semplice e quello dell'interesse composto.

Inversione delle formule per il calcolo degli interessi: come determinare il tempo necessario a ottenere un certo montante a partire da capitale iniziale (noto il tasso costante). Caso dell'interesse composto come introduzione al logaritmo.

Il logaritmo: definizione e individuazione del logaritmo in semplici casi senza uso della calcolatrice ricorrendo alla definizione. Come determinare il logaritmo in casi generali utilizzando la calcolatrice e la formula del cambio base per poter utilizzare la funzione \log (base 10).

Interesse frazionato: studio del valore limite raggiunto dal montante al termine di un anno al crescere del frazionamento esplorato utilizzando i Fogli di calcolo. Il numero e di Nepero come limite del montante nel caso del capitale iniziale uguale a 1 e tasso di interesse uguale a 1 (100%).

Il logaritmo naturale, la funzione \ln della calcolatrice, suo uso nel cambio base.

Il tasso medio di variazione (o velocità media di crescita) in alcuni esempi nel contesto economico (vendite, costi di prodotti, spesa pro-capite, popolazione) e altri contesti. Come determinare il tasso medio di

variazione dai dati di una tabella o di un grafico. Come determinare il tasso medio di variazione conoscendo la formula analitica di una qualunque funzione. Come passare dal tasso medio al tasso medio percentuale.

Fenomeni di crescita lineare: esempi in campo economico. La retta sul piano cartesiano: come si riconosce dall'equazione se si tratta di una retta, come si passa dalla formula alla rappresentazione sul piano cartesiano. Il coefficiente angolare della retta: suo significato come rapporto incrementale che indica la variazione media (costante) e significato geometrico come pendenza della retta. Significato dell'intercetta. Trovare l'equazione di una retta a partire dal grafico.

Introduzione al concetto di derivata: dalla variazione media alla variazione istantanea. La definizione analitica di derivata puntuale come limite del rapporto incrementale. Il significato geometrico di derivata puntuale come coefficiente angolare della retta tangente. Esempi di come si può determinare la derivata in un punto attraverso il limite del rapporto incrementale e di come si può stimare dalla pendenza della tangente nel caso di funzioni molto semplici (ad esempio $f(x) = x^2$).

Costruzione punto per punto della derivata della funzione $f(x) = x^2$ in corrispondenza di alcuni valori di x e scoperta euristica della formula di derivazione $f'(x) = 2x$. Generalizzazione della formula per la derivata di tutte le funzioni potenza $f(x) = x^\alpha$ e loro verifica usando il software Geogebra (costruzione della tangente e verifica che la pendenza al variare del punto coincide con il valore calcolato).

Procedimento di calcolo delle derivate di altre funzioni elementari utilizzando le formule di derivazione.

Costruzione geometrica delle funzioni derivate con Geogebra (per mezzo delle tangenti al grafico) e verifica di alcune formule di derivazione.

L'algebra delle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto e del quoziente. Uso di tali formule nei procedimenti di calcolo delle funzioni derivate.

La funzione composta: esempi. La formula per derivare una funzione composta; esempi.

L'antiderivazione in semplici casi.

Uso della derivata per trovare il massimo ricavo, o massimo profitto o minimo costo. In generale: legame tra il segno della derivata, la crescita e decrescenza di una funzione, i punti stazionari, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Esempi di applicazione.

Uso della derivata nel calcolo del costo, ricavo e profitto marginale: stima della loro variazione e calcolo dell'errore di approssimazione.

Introduzione geometrica all'integrale definito come area con segno. Come determinarlo geometricamente dal grafico in alcuni casi semplici e riconducibili a figure con area nota.

Introduzione euristica al teorema fondamentale del calcolo integrale: calcolo tramite aree di triangoli e trapezi dell'integrale definito della funzione $f(x) = x$ per diversi valori degli estremi di integrazione e

“scoperta” della formula $\int_a^b x dx = \left[\frac{1}{2}x^2 \right]_a^b$; generalizzazione ad altre funzioni.

Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Sua verifica in alcuni casi utilizzando Geogebra. Applicazioni e esercizi.

Le funzioni costo, prezzo unitario, ricavo e guadagno; loro significato e caratteristiche matematiche. Il punto di pareggio (break-even-point). Esempi nel caso di funzioni lineari e nel caso di funzioni quadratiche.

Le funzioni domanda e offerta. Il punto di equilibrio e prezzo di equilibrio. Modelli di funzioni elementari per la domanda e offerta. Osservazioni su concavità e convessità in relazione alla crescita. Variazione di domanda e offerta e del prezzo di equilibrio.

Le funzioni vendita e produzione come esempi di funzioni inverse.

*L'elasticità.

*Cenni di programmazione lineare.

*L'uso dell'integrale per determinare il valore medio di una funzione, come generalizzazione della media aritmetica. Esempio nel costo medio.

*Altre applicazioni dell'integrale: il surplus del consumatore e del produttore.

*Esempi di distribuzioni di dati e indici di variazione in alcune applicazioni. Indice di Gini per misurare le disuguaglianze.

*Primi esempi di funzioni in due variabili: esempi in campo economico.

*EVENTUALI OSSERVAZIONI

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono stati compiutamente affrontati alla data del presente documento e si prevede il loro completamento entro la fine dell'anno scolastico.

Data, 4 maggio 2023

Firma docente



Firma studenti



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia INFORMATICA Classe 5GH A.S. 2022-2023

Docente **L. ABBATEGGIO, M. IORFIDA**

La classe ha avuto, negli anni passati, un percorso travagliato, soprattutto per la mancanza dell'insegnante di informatica nei primi mesi del terzo anno, sia per le materie di supporto all'informatica (per lunghi periodi è mancata la disponibilità stabile di un insegnante di matematica). Lo studio del linguaggio di programmazione (Python) del terzo anno è stato inefficace, probabilmente per le difficoltà indotte dalla crisi pandemica. È stato necessario riprendere i concetti base nella prima parte del quarto anno, e questo ha causato rallentamenti nella prosecuzione del percorso formativo.

Nel complesso, il quinto anno, pur con le difficoltà iniziali dovute alla presentazione forzatamente frettolosa di alcuni contenuti del quarto anno (in particolare del linguaggio SQL), ha avuto un percorso sufficientemente regolare, incentrandosi sui contenuti minimi necessari alla progettazione di soluzioni aziendali basate su PHP e SQL. Il comportamento della classe durante le lezioni è stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Tuttavia alcuni studenti non hanno tenuto una frequenza regolare.

Il percorso travagliato del triennio si è tradotto in una situazione in cui le conoscenze (sulle quali si basa la parte più importante delle valutazioni) risultano adeguate, ma lo sviluppo della abilità non è stato allo stesso livello, mentre le competenze risultano soddisfacenti solo per alcuni studenti.

La scelta complessiva degli argomenti è stata guidata dalla necessità di mettere la classe nella condizione di affrontare gli argomenti generalmente proposti nella prova scritta dell'esame di stato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Conoscenze: Linguaggio HTML - Linguaggio PHP - Linguaggio SQL - Progettazione di database – Reti di Computer

Abilità: Procedimenti risolutivi attraverso algoritmi – Implementazione database - Progettare e realizzazione in interfacce Web

Competenze: Risoluzione di problemi aziendali tramite database e interfacce web.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale – Progettazione in laboratorio – Cooperative learning

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo – Laboratorio – PC – Server Apache – Server MySql

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte e orali in presenza

Borgo S. Lorenzo,

l'insegnante

Mons. Fashe
Leopoldo Abbateggio

Docenti: Leopoldo Abbateggio, Mario Iorfida

Programma Svolto

Il linguaggio PHP

- Programmazione lato client e lato server
- Server web
- Istruzioni di output
- Variabili: tipi e valori
- Espressioni
- Espressioni e valori stringa
- Operatori
- Strutture di controllo: i costrutti di selezione
- Strutture di controllo: i costrutti iterativi
- Definire un array
- Il costrutto foreach
- Funzioni definite dall'utente
- Passaggi di dati tra HTML e PHP
- Il metodo GET
- Il metodo POST

Comunicazione e interazione tra PHP e MySQL

- Gestione di database con MySQL
- Creare e gestire le tabelle in MySQL
- phpMyAdmin
- MySQL e PHP
- Inserimento di un articolo
- Query di interrogazione: visualizzare articoli
- Inclusione di file
- Modifica di un prodotto esistente

Modelli di reti

- Reti di computer
- La struttura delle reti
- Interfacce e servizi
- Il modello architetturale ISO/OSI
- Mezzi trasmissivi

TCP/IP

- Architettura TCP/IP
- Il livello di accesso alla rete
- La rete locale Ethernet e il protocollo CSMA/CD
- Il livello di rete (internetworking)
- Il livello di trasporto
- Il livello applicativo
- Dagli IP numerici ai nomi logici: il DNS
- Uno dei servizi più usati nelle reti: la posta elettronica

La cifratura

- Il cifrario di Cesare (*)
- La cifratura di Vigenère (*)

(*) Ancora da svolgere al 05/05/2022

Data 05/05/2023

Gli studenti


Bertini Pietro ✓
Giorno Gheri

Gli insegnanti

Leopoldo Abbateggio
Mario Iorfida

